TEMPO

ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

www.temponews.it

@Tempo_di_Carpi tempo.carpi

vivo • Edizione di Carpi •

mercoledì 28 ottobre 2020

anno XXI - n. 38

Auto Grifone

KIA

The Power to Surprise

SUBARU

CARPI Via Enrico Fermi 46 Tel. 059 654564

MODENA Via Vignolese 1144 Tel. 059 285100

distribuito in **13.000** copie

Saverio Corasaniti

"Da qui non mi muovo"

● SAVERIO CORASANITI, 77 ANNI, DAL 15 SETTEMBRE SI INCATENA DAVANTI ALL'INPS PER PROTESTARE CONTRO L'INGIUSTIZIA DI CUI È RIMASTO VITTIMA E PER RIAVERE I SOLDI CHE GLI SPETTANO.

Stefano Facciolo e Tiziano Vignaroli

● "SE NON LAVOREREMO A NATALE, SAREMO TUTTI IN GINOCCHIO".

● TRASPORTI: IN CINQUE IN UN METRO QUADRO È AFFOLLAMENTO?

● TEST RAPIDI IN FARMACIA: BOOM DI PRENOTAZIONI

SUPER

VALUTIAMO

IL TUO **VECCHIO DIVANO**

FINO A **1.000**€

DONDI ARREDA

> DIVANI & MOBILI DAL 1958

Via Emilia Est, 1028 - **Modena Est** • Via Emilia Ovest, 952 - **Modena Ovest**

Via Ugo da Carpi, 57 - **Carpi** • Via Circonvallazione Nordest, 134 - **Sassuolo**

Tra le righe...

Continuano le aggressioni agli equipaggi del 118: pugno di ferro o pugno di mosche?

Li abbiamo chiamati *angeli* per mesi ma, evidentemente, la memoria di quanto questi professionisti hanno fatto - e stanno tuttora facendo in tempo di pandemia - difetta. Lo scorso 21 ottobre gli operatori del 118 sono stati aggrediti verbalmente con urla e linguaggio scurrile mentre erano impegnati in un intervento presso la casa di un paziente a Carpi. Per allontanare i molestatori e ripristinare la dovuta sicurezza per sé e il paziente, è stato necessario richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine. Un comportamento gravissimo e inaccettabile che purtroppo non rappresenta un caso isolato. Quotidianamente impegnati nell'assistenza e nel soccorso ai cittadini, gli equipaggi del 118, così come le equipe dei Pronto Soccorso e il personale sanitario in generale, sono spesso oggetto di aggressioni, fisiche o verbali. A dirlo sono i numeri: dal 2019 a oggi sono state 213 le segnalazioni di aggressioni ai danni degli operatori della sanità, ospedalieri e non, in provincia di Modena. Una vergogna. Tra questi quelli che denunciano meno, considerandolo quasi un rischio intrinseco al proprio mestiere, sono proprio gli uomini e le donne impegnati nel primo soccorso. Una nuova legge approvata in Parlamento corre ora in aiuto di medici, infermieri e Oss prevedendo un inasprimento delle sanzioni penali e civili nei confronti di chi adotta comportamenti violenti o intimidatori ai danni del personale sanitario. L'auspicio è che il pugno di ferro annunciato non si trasformi nell'ennesimo pugno di mosche.

Jessica Bianchi

TEMPO
ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianni Prandi

CAPOREDATTORE
Sara Gelli

REDAZIONE
Jessica Bianchi, Federica Boccaletti, Enrico Bonzanini, Marcello Marchesini, Clarissa Martinelli, Pierluigi Senatore, Chiara Sorrentino
IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Liliana Corradini
PUBBLICITA'
Multiradio - 059.698555
STAMPA
Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento di Imola

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via Nuova Ponente, 28 CARPI - Tel. 059 642877 - Fax 059 642110 - tempo@radiobruno.it
RADIO BRUNO Soc. Coop. - Registrazione al Tribunale di Modena N. 1468 del 9 aprile 1999 - Chiuso in redazione il 27 ottobre 2020

RINGRAZIAMENTO

Un grazie sentito che viene dal cuore all'Unità Operativa Villa dei Tigli – Ospedale privato accreditato Villa Igea di Modena per l'amore, la professionalità e la disponibilità dimostrata durante i quattordici giorni della permanenza nell'area riabilitativa. Un grazie in particolare alla dottoressa Lucia Tironi e alla sua equipe, alla caposala, agli inservienti, agli infermieri e a Fabiola che mi ha rimesso in piedi e a tutti i terapisti. Sarete sempre nel mio cuore.

Mara Pavarotti

"IN FARMACIA CI SIAMO ORGANIZZATE IN MODO DA EFFETTUARE I TEST SIEROLOGICI RAPIDI IN ORARIO DI CHIUSURA CERCANDO IN OGNI MODO DI AGEVOLARE CHI RICHIEDE IL TEST PUNGIDITO" SPIEGANO LE DOTTORESSE CINZIA TAVERNELLI E OLIVIA CAGOSSI TITOLARI DELLA FARMACIA SAN MARINO, NELLA FRAZIONE DI CARPI

Test rapidi in farmacia, boom di prenotazioni

"C'è chi ha iniziato a prenotarsi fin dalla scorsa settimana, non immaginavo un'adesione così massiva. I primi appuntamenti disponibili sono all'inizio di novembre" affermano le dottoresse **Cinzia Tavernelli** e **Olivia Cagossi** titolari della **Farmacia San Marino**, nella frazione di Carpi. E' la conferma che la campagna di sceening su base volontaria con test sierologici rapidi per la ricerca degli anticorpi al virus Sars-Cov-2 è stata accolta con entusiasmo. L'iniziativa, promossa dalla **Regione Emilia Romagna**, è rivolta agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, ai loro genitori e ai familiari conviventi oltre che agli studenti universitari che hanno il medico curante in Regione. Tante persone chiedono informazioni al telefono o direttamente in farmacia: a chi è interessato viene inviata una e-mail che contiene tutto ciò che c'è da sapere, anche le modalità del test rapido, oltre ai moduli da compilare per dare il consenso e l'autorizzazione a effettuare il test. E' stato molto apprezzato lo sforzo della Regione e questo spiega l'alta adesione ma alcune persone temono le possibili conseguenze: nel caso in cui il test rilevi la positività al virus, c'è da osservare la quarantena volontaria in attesa del tampone con la paura che risulti positivo con tutte le preoccupazioni legate al periodo di assenza al lavoro o alla necessità di provvedere ai figli se non possono frequentare la scuola.

CONTAGI A CARPI 780 DECESSI 69 GUARITI 594

"In farmacia ci siamo organizzate in modo da effettuare i test sierologici rapidi in orario di chiusura della farmacia prima delle nove, in pausa pranzo, dopo le 19.30 e anche al sabato pomeriggio cercando in ogni modo di agevolare chi richiede il test pungidito. Si tratta di un'autoanalisi quindi è il cliente che si deve pungere il dito e, nel caso di un minore, è incaricato il genitore. Nel caso in cui si renda necessario prestiamo assistenza a chi la richiede" spiega la dottoressa Tavernelli.

Il test è gratuito per gli studenti nella fascia 0-18 anni, per i loro genitori, per i familiari conviventi e per gli studenti universitari maggiorenni.

All'interno della farmacia, i test si svolgono nell'area dedicata alle autoanalisi nel rispetto della privacy dopodiché si attende l'esito all'esterno. "Nel giro di quindici minuti l'esito del test viene reso disponibile sul fascicolo elettronico. Chi non l'ha ancora attivato può farlo presso la nostra farmacia che è abilitata per l'attivazione".

Lo screening di alunni e genitori è un altro passo importante nella lotta contro il Coronavirus e impedire la nascita di eventuali focolai nel mondo scolastico.

Sara Gelli

L'ALLARME DELLA PRESIDENTE DEL SINDACATO MEDICO ITALIANO ANAAO EMILIA ROMAGNA CHE COMUNQUE TRANQUILLIZZA "LA SITUAZIONE È ORA MOLTO DIVERSA DALLA SCORSA PRIMAVERA".

Aumentano i letti nelle intensive ma mancano gli specialisti

Sono 155 i posti letto in terapia intensiva disponibili a livello regionale per i malati Covid e attualmente sono 86 quelli occupati. Pur essendo aumentati i posti letto in terapia intensiva sono diminuiti quelli disponibili nei reparti per i pazienti positivi.

"Al momento - spiega la presidente di Anaao Emilia Romagna, **Ester Pasetti** - ci troviamo in una situazione ospedaliera molto distante da quella in cui ci siamo trovati la scorsa primavera, anche a livello di occupazione dei posti letto. Sicuramente si tratta di una situazione che diventa di giorno in giorno più impegnativa perché, come si vede dai dati, è in continua e costante evoluzione. Ciò significa che gli ospedali diventano di giorno in giorno più stressati dalla necessità che per il momento, in Emilia-Romagna, è quella di conciliare l'attività ordinaria con la gestione dei pazienti Covid. Aumenta poi quotidianamente il numero di accessi al Pronto soccorso. Questo non porta necessariamente all'aumento del numero di ricoverati perché, fortunatamente, molti positivi al Covid sono asintomatici e quindi possono tornare a casa e trascorrere la quarantena in isolamento. Però va detto che ci sono costantemente piccoli aumenti anche nei ricoveri. Ricordo che meno di un mese fa avevamo, a livello regionale, 13 pazienti in terapia intensiva, adesso siamo a quota 86. Un aumento dev'essere tenuto sotto controllo, anche perché non in tutte le città la situazione è uniforme".

E se è vero che oggi i pazienti sono valutati più precocemente e per questo il numero di coloro che hanno bisogno di una terapia intensiva o subintensiva è minore, "ve ne sono alcuni che hanno la necessità di essere ricoverati in reparti internistici, anche se dedicati a pazienti Covid, - prosegue Pasetti - e questi letti a livello regionale sono diminuiti poiché per motivi di sicurezza, si è dovuto ridurre il numero di posti letto per stanza di degenza".

Ci sono regioni che, pur con un'occupazione di posti letto Covid minore della nostra, hanno preso restrizioni maggiori. Secondo lei perché?

"Forse non hanno una dotazione di posti letto come la nostra, o forse hanno una maggiore diffusione del virus. Noi al momento abbiamo un incremento dell'1,2% dei casi positivi globali, rispetto ad altre regioni che hanno più del 4% e 5%. La nostra grande preoccupazione è sì sui posti letto, ma anche sul personale dedicato, un motivo per cui il sistema può saltare".

Anche nella nostra regione?

"Assolutamente sì".

Quanti medici mancano?

"E' sempre molto difficile dirlo perché è una situazione dinamica. Globalmente, se la Regione ha aumentato di 250 posti letto le disponibilità della terapia intensiva, sicuramente non abbiamo medici intensivisti sufficienti per coprire questo aumento. Fermo restando che per ogni specialistica ormai si è in affanno e si può stimare che manchi circa un 10% del personale necessario; detto così è un numero piccolo ma in realtà non lo è".

Manca personale per coprire questi 250 posti letto. Nel caso dovessero essere riempiti tutti, chi seguirà i pazienti?

"Il piano attuale è l'occupazione e l'attivazione progressiva. Questi posti letto non sono al momento tutti "aperti" perché non sono necessari. Si potrà pensare, eventualmente, di spostare e rimodulare i posti letto di città in città, in base a quelle che sono le necessità maggiori. L'università italiana comunque non ha prodotto un numero sufficiente di specialisti per garantire il fabbisogno attuale; in Italia il problema grosso in questo momento è questo: non ci sono gli specialisti".

Chiara Tassi

IL NODO CRUCIALE È QUELLO DI "LIMITARE I CONTAGI ONDE EVITARE CHE L'ULTIMO ANELLO DELLA CATENA DI CURA, OVVERO LA TERAPIA INTENSIVA SI INTASI COME È SUCCESSO A MARZO" SOTTOLINEA IL PROFESSOR GATTINONI, GASTPROFESSOR ALL'UNIVERSITÀ DI GÖTTINGEN, UNA DELLE AUTORITÀ MONDIALI NEL CAMPO DELL'ANESTESIA

"Non si può trasformare il mondo in una maxi terapia intensiva"

Luciano Gattinoni

"Una terapia intensiva intasata smette di essere tale. Non basta raddoppiare i letti, occorre raddoppiare anche le risorse umane, e parlo di personale medico specializzato e personale sanitario adeguatamente formato e competente. Non ci si può improvvisare".

Le terapie intensive sono state al centro del dibattito soprattutto durante il picco pandemico in Italia ma, come ribadito con forza dal professor **Luciano Gattinoni**, Gastprofessor all'Università di Göttingen, una delle autorità mondiali nel campo dell'anestesia, al *Festival della Scienza Medica di Bologna*, "la terapia intensiva è l'ultimo anello della catena. Non si può pensare che tutto l'ospedale, o tutto il mondo, (ironizza) debba diventare una mega terapia intensiva. Possiamo anche fare un'isola deserta con 500 letti di TI ma sappiamo già, come dimostrato da varie esperienze in Italia e all'estero, che non funzionerebbe".

La partita, prosegue il professore, si "gioca prima. Noi non sappiamo cosa condizioni il passaggio da portatore sano a malato manifesto o, peggio ancora, gravemente malato. Siamo però consapevoli che all'aumentare dei contagi, cresce il numero degli asintomatici, quello dei sintomatici e, verosimilmente quello di coloro che finiranno in terapia intensiva. Il nodo cruciale è dunque quello di limitare i contagi onde evitare che l'ultimo anello della catena di cura si intasi come è successo a marzo".

Il rischio? Quello di non ricevere le cure adeguate: "una terapia intensiva intasata smette di essere tale. Non basta raddoppiare i letti, occorre raddoppiare anche le risorse umane, e parlo di personale medico specializzato e personale sanitario adeguatamente formato e competente. Non ci si può improvvisare. Le terapie intensive sono strutture complesse, la cui funzione è quella di mantenere attive le funzioni vitali compromesse dal supporto respiratorio a quello cardio-vascolare, dall'idratazione alla nutrizione. Occorrono un medico ogni sei letti, supportato da due infermieri, 24 ore al giorno: per tradurlo in numeri, 100 letti di terapia intensiva necessitano di 92 medici e 350 infermieri, ciò che non è possibile avere oggi".

Ergo, solo un significativo contenimento del numero dei contagi può dare a "tutti la possibilità di curarsi adeguatamente in Terapia intensiva".

Sulla diminuzione della mortalità, il professor Gattinoni è lapidario: "il virus non ha mutato le sue caratteristiche, possiamo però dire che le terapie e l'assistenza sono migliorate. Non esiste un trattamento giusto, occorre adeguarlo a seconda dello stadio della malattia e questa patologia può avere un'evoluzione molto rapida. La funzione della terapia intensiva è quella di mantenere le funzioni vitali, paradossalmente non guariamo nessuno; noi compriamo il tempo in attesa che le risorse dell'organismo, l'intervento dei medici, un farmaco miracoloso o il Padreterno sconfiggano la malattia".

Gattinoni conclude poi il suo intervento appellandosi a un profondo ripensamento del Sistema Sanitario: prima del 1978, anno in cui nacque il Sistema Sanitario Nazionale, esistevano i cosiddetti medici volontari dell'ospedale. Al mattino lavoravano in ospedale e al pomeriggio nel loro studio visitavano i pazienti, si recavano al loro domicilio e in caso di problemi gravi se li portavano il giorno dopo in ospedale. C'era cioè una grande continuità tra nosocomio e territorio e l'educazione medica era continua poiché l'ambiente ospedaliero consentiva a quei professionisti di restare sempre aggiornati a differenza di chi, oggi, resta isolato all'interno del proprio studio. Dopo il 1977 i medici di base sono diventati liberi professionisti convenzionati la cui preparazione e ammissione viene fatta attraverso corsi ideati da quegli stessi liberi professionisti indipendenti dall'ospedale. Un sistema che dev'essere rivisto e ripensato profondamente" per far sì che ospedale e territorio dialoghino davvero in modo proficuo e creino un continuum efficace nella cura e nell'assistenza. Integrazione quantomai necessaria, conclude il professor Gattinoni, "per affrontare le ulteriori prove a cui molto probabilmente saremo sottoposti negli anni a venire quando qualche battere o virus si farà nuovamente vivo provocando altre potenziali pandemie".

Jessica Bianchi

SAVERIO CORASANITI, 77 ANNI, DAL 15 SETTEMBRE SI INCATENA DAVANTI ALL'INPS PER PROTESTARE CONTRO L'INGIUSTIZIA DI CUI È RIMASTO VITTIMA E PER RIAVERE I SOLDI CHE GLI SPETTANO

"Da qui non mi muovo"

Saverio Corasaniti

Saverio Corasaniti, 77 anni, camionista calabrese, "di Davoli Marina in provincia di Catanzaro" precisa, da anni è residente a Carpi. Dal 15 settembre, ogni giorno si incatena davanti all'Inps per protestare contro l'ingiustizia di cui è rimasto vittima e per riavere i soldi che gli spettano.
La sua storia inizia nel 2009 all'Inps di Soverato (CZ) a cui si rivolge per le pratiche della pensione. "Invece di darmi quella di vecchiaia mi hanno dato quella sociale: è stata quella l'origine di tutti i miei guai. La pensione sociale era sbagliata perché avevo quasi vent'anni di contributi e in quel periodo ne erano sufficienti quindici per avere la pensione di vecchiaia. L'incaricata di Soverato che ha seguito la mia pratica si è sbagliata e mi ha dato la pensione nella somma di 409 euro al mese. Se avessi avuto la pensione di vecchiaia ne avrei dovuti avere 519". Dal 2009 fino alla fine del 2012 Corasaniti percepisce la pensione di 409 euro al mese più l'indicizzazione (quasi di 13 euro al mese) e quindi "alla fine del 2012 sono arrivato alla pensione di 449 euro al mese. Quando nel 2012 è salito al governo, Monti ha bloccato l'indicizzazione delle pensioni che superavano i 1.220 euro o i 1.320 non ricordo la somma precisa. Io percepivo una pensione di 449, già sbagliata di per sé, e hanno bloccato anche la mia. Io praticamente dal gennaio 2013 al dicembre 2017 ho preso sempre 449 euro senza indicizzazione".
Nel 2018 da Soverato arriva la comunicazione che avrebbero aumentato la pensione a 519 euro e "in più mi avrebbero dato 2.200 euro di arretrati, che tra l'altro non corrispondono alla realtà perché con tutti i miei arretrati quella cifra è una fesseria. L'Inps però i 2.200 euro non me li ha dati perché io nel 2015 ho avuto un lavoro dal quale ho ricavato 2.500 euro e, siccome la pensione sociale viene considerata come un aiuto che viene dato alla persona, mi hanno tolto quei 2.500 euro dalla pensione sottraendo 192 euro al mese".
Quale è la beffa? "Ho lavorato solo nel 2015 ma l'Inps ha reiterato anche nel 2016 la trattenuta come se io lavorassi. Ho portato la documentazione che mi ha rilasciato l'Agenzia delle Entrate di Carpi sulla quale c'è scritto che solo nel 2015 io ho avuto 2.500 euro, nel 2016 invece no.
L'Inps invece ha pensato che anche nel 2016 io abbia incassato quel guadagno e ha continuato a sottrarre 192 euro anche nel 2016. Complessivamente mi hanno tolto 4.615 euro.
I 2.200 euro che mi sono dovevano arrivare nel 2018 se li sono trattenuti come anticipo e in più da trentadue mesi si tengono cinquanta euro al mese per cui invece di corrispondermi una pensione da 527 euro me ne danno 477. Già si sono trattenuti 1.600 euro quindi secondo i loro calcoli dovrei dare all'Inps ancora mille euro secondo la consulente alla quale mi sono rivolto su suggerimento dell'avvocato".
Se avessi percepito la pensione di vecchiaia, dal 2013 al 2017 avrei avuto diritto a cinque quattordicesime che sono altri 2.500 euro ma non me li vogliono dare sostenendo che io avevo la pensione sociale: eppure all'inizio del 2018 l'ufficio di Soverato mi aveva mandato una carta a casa riconoscendo che avrei avuto diritto a una pensione di vecchiaia fin dal 2009: perché allora non correggono tutti gli errori che da quello iniziale sono scaturiti?
Se riconoscessero gli errori accumulati negli anni io non avrei motivo di lamentarmi con l'Inps. Io non mi muovo dall'Inps di Carpi se non mi si dà 30 mila euro di arretrati, 700 euro al mese di pensione e 70 mila euro di indennizzo perché per la rabbia che mi hanno fatto accumulare mi sono venute due fibrillazioni cardiache. Ci sto un anno, due anni, fino a quando non arriva la certezza da Tridico, Presidente nazionale dell'Inps oppure da Conte che è il Capo del Governo. Se non arriva non mi muovo di qui.

Sara Gelli

...NOVITÀ, STILE E DESIGN a Modena!!!

City Auto srl
Sede: Viale Reiter 137/139 Mo
Succursale: Via O. Respighi 260 Mo
059 330460 / 059 8752895 Cell. 3282044642
www.cityautomodena.it

ALFA ROMEO Stelvio 2.2 Turbodiesel 210cv AT8 2.143 cm3 diesel 2017 € 27.900

ASTON MARTIN V8 vantage roadster 4.735 cm3 benzina 2013 € 76.500

AUDI A6 Avant 40 2.0 TDI 204cv S tronic Sport 1.968 cm3 elettr./diesel 2019 € 40.900

AUDI A7 SPB 5.0 3.0 TDI quattro tiptr. Ibr. 2.967 Cm3 El./Diesel 2018 € 51.900

BMW 316 d Touring Busin. Aut. Navi+Retr. 1.995 cm3 Diesel 2016 € 12.900

BMW 335 dA xDrive Touring Luxury Bi-Turbo. 2.993 cm3 Diesel 2015 € 23.900

BMW 430 d cDrive Gran Coupè M-Sport 258cv 2.993 cm3 Diesel 20156 € 25.500

BMW 520 d xDrive Touring Luxury Line 190cv 1.995 cm3 Diesel 2019 € 38.500

BMW 530 d Touring M-Sport 193 cv. 2.926 Cm3 diesel 2003 € 3.500

BMW 540 i xDrive M-Sport 340cv Navi+Retr. 2.998 cm3 Benzina 2017 € 33.900

BMW 640 d xDrive Gran Coupè M-Sport Edition 2.993 cm3 Diesel 2016 € 32.500

BMW X6 xDrive 30d 249cv M-SPORT 2.993 Cm3 Diesel 2019 € 56.500

CITROEN C3 Aircross Pure Tech 82cv Shine Navi 1.199 Cm3 Benzina 2019 € 14.900

FIAT 500 1.0 Hybrid Rockstar Km.0 999 cm3 El./benzina 2020 € 14.500

FIAT 500 1.0 Hybrid Rockstar Km.0 999 Cm3 El./Benzina 2020 € 14.500

FIAT 500 1.0 Hybrid Sport Km.0 999 Cm3 Elettrica/Benzina 2020 € 15.000

FIAT 500 1.2 Lounge Km.0 1.242 Cm3 Benzina 2019 € 12.700

BENE DISCUTERE DELLA COLLOCAZIONE DEL FUTURO NUOVO OSPEDALE DI CARPI MA, AD ANIMARE IL DIBATTITO, SECONDO LE ATTIVISTE DI CIF - CENTRO ITALIANO FEMMINILE E UDI - UNIONE DONNE IN ITALIA, DOVREBBERO ESSERE SIN DA SUBITO STRATEGIE E CONTENUTI

Prima di erigere muri occorre riorganizzare la sanità territoriale

Bene discutere della collocazione del futuro nuovo ospedale di Carpi ma, ad animare il dibattito, secondo le attiviste di **Cif - Centro Italiano Femminile** e **Udi - Unione donne in Italia**, dovrebbero essere sin da subito strategie e contenuti. Quella del nuovo nosocomio in città è una discussione che imperversa da oltre dieci anni ma il rischio, oggi, stando allo Studio di prefattibilità, è quello di progettare un contenitore fotocopia rispetto all'esistente. Da tale documento, infatti, modello organizzativo a parte, non emergono sostanziali novità rispetto all'identità che l'ospedale dovrà assumere. Il superamento di Reparti o Unità operative in base alla patologia e alla disciplina medica e un'organizzazione in aree omogenee che ospitano i pazienti in base alla gravità del caso clinico e del livello di complessità assistenziale, si sa, consente di ottimizzare – e risparmiare – risorse umane e materiali ma, a fronte del profondo e radicale cambiamento della società dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, questo non è sufficiente. Cif e Udi, che fanno parte del Comitato Consultivo Misto del Distretto n.1 di Carpi-Azienda Usl di Modena, hanno scritto al direttore generale **Antonio Brambilla** e al sindaco di Carpi **Alberto Bellelli**, per offrire qualche spunto di riflessione, dopo essersi confrontate con alcuni medici operanti in ambito ospedaliero e distrettuale. Un primo nodo fondamentale è la "tutela del diritto alla cura" che passa attraverso la salvaguardia di un "sistema sanitario universalistico ed egualitario, pur con tutte le inevitabili difficoltà di carattere economico".
Difficoltà connesse anche agli "aspetti demografici ed epidemiologici" che si profilano all'orizzonte: sul nostro territorio, infatti, vi saranno persone "sempre più anziane che presenteranno perdita di autonomia e affette da malattie croniche". Per i professionisti è fondamentale pensare una "struttura calata nel territorio", che preveda un rinnovamento sostanziale "degli elementi organizzativi e strutturali. L'Ospedale futuro andrebbe visto come un nodo della rete, un segmento del percorso assistenziale, con l'utilizzo di tecnologie (attrezzature per la diagnostica e terapia medica e oncologica) e strettamente collegato con il Policlinico di Modena e di Baggiovara. Per tutti i pazienti in difficoltà si dovranno prevedere modalità di accesso compatibili con la loro

condizione. Per arrivare a tutto ciò si dovranno realizzare studi epidemiologici e rendere operative strutture ambulatoriali primarie dedicate alla bassa intensità di cura e dei follow-up". Per Udi e Cif sarebbe poi strategico, sin da ora, operare una forte "riorganizzazione della sanità territoriale con l'obiettivo di trasformare in modo strutturale la Medicina di Gruppo affinchè sia pienamente integrata con gli altri livelli del comparto. Dalla prevenzione si andrà alla diagnosi e cura degli acuti, fino alla continuità assistenziale per i pazienti con malattie croniche o non autosufficienti. Importante sarà anche aumentare le funzioni delle farmacie e dei presidi sanitari e assistenziali". Imprescindibile poi la necessità di "valutare le eccellenze già esistenti nell'Ospedale di Carpi (come ad esempio la radioterapia oncologica), elementi che rafforzano il concetto di mantenere l'attuale struttura ospedaliera, a salvaguardia di un ambiente sostenibile". Ben venga dunque la proposta dell'associazione **Carpi Bene Comune**, secondo cui, anziché erigere la nuova struttura a ovest della città, aldilà della tangenziale e della Statale per Fossoli, scelta che comporterebbe la cementificazione di circa 10 ettari di suolo ancora intonso, si potrebbe realizzare una struttura nuova, su 4 piani, nell'area di Piazzale Donatori di Sangue (nel quale creare contestualmente un parcheggio multilivello per recuperare i posti auto perduti), dopodiché, una volta trasferite le degenze e le sale operatorie, si potrebbe procedere in modo progressivo e modulare, senza interrompere le attività, salvaguardando il recuperabile, demolendo e ricostruendo gli spazi non sfruttati in modo razionale dell'attuale Ramazzini.
Le modifiche demografiche, la "liquidità" delle tecnologie, l'arrivo di una pandemia che potrebbe non essere l'ultima e l'insostenibilità sul medio e lungo periodo del modello assistenziale pubblico impongono scelte coraggiose e lungimiranti. Da anni aspettiamo un nuovo ospedale e oggi, qualora vengano reperiti i 120 - 150 milioni necessari, il pericolo è quello di ripetere gli stessi passi falsi compiuti con l'edificazione della nuova piscina. Un impianto dai costi faraonici che fa acqua da ogni parte. Lo studio redatto non è definitivo, certo, e manca ancora del tutto un piano finanziario, ma prima di parlare di impiantistica e infrastrutture viarie, sarebbe forse più opportuno, discutere di quale sarà il ruolo del nuovo ospedale nella rete provinciale. E, soprattutto, prima di erigere muri è quantomai necessario riorganizzare la sanità territoriale, in caso contrario, lo tsunami Covid non ci avrebbe davvero insegnato nulla.

Jessica Bianchi

frase della settimana

"A cosa sono valse le regole super stringenti che sono state imposte per la riapertura post lockdown? Il sospetto è che abbiano funzionato da palliativo. Ma allora, se così fosse, avrebbe più senso un lockdown generalizzato come quello di marzo e non il lockdown del tempo libero".

Dichiarazione di Mauro Rossi dell'Osteria Rossi di Piazza Roma, tratta da La Gazzetta di Modena

Via Valle

foto della settimana

IL CONTAGIO E LE CONSEGUENTI MISURE DI CONTENIMENTO DELLA MOBILITÀ E DI DISTANZIAMENTO SOCIALE HANNO PROVOCATO UNA CONTRAZIONE SIGNIFICATIVA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, SIA SUL PIANO DELL'OFFERTA CHE SU QUELLO DELLA DOMANDA DI BENI E SERVIZI. DELL'IMPATTO DELLA PANDEMIA SU ECONOMIA E SOCIETÀ HA PARLATO IL PROFESSOR FABIO PAMMOLLI, DOCENTE DELLA SCHOOL OF MANAGEMENT DEL POLITECNICO DI MILANO, OSPITE DEL FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA DI BOLOGNA

"Le scelte della politica devono essere basate sulle evidenze"

Nei giorni in cui la curva epidemica si impenna enormemente e le misure anti contagio sono state nuovamente inasprite, dal palco virtuale del *Festival della Scienza Medica*, **Fabio Pammolli**, professore di Economia e Management al Politecnico di Milano nonché membro del Comitato per gli investimenti del Fondi Europeo e per gli investimenti strategici presso la Banca Centrale Europea, ha usato parole dure contro le scelte messe in atto dal Governo in occasione della prima ondata, che hanno avuto indubbie ripercussioni sull'economia del Paese.
"La distribuzione territoriale della contrazione delle attività economiche avrebbe potuto e dovuto stimolare una riflessione circa le modalità di fissazione della durata del lockdown. A subire i danni maggiori, infatti, non sono stati i territori più duramente colpiti dalla pandemia, come Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, bensì gli altri, specialmente nel Sud. Zone caratterizzate da valori di reddito pro capite più basso e indici di disuguaglianza più elevati. Il risultato? La provincia è diventata ancor più provincia, le periferie ancor più periferie e l'effetto di segregazione particolarmente pronunciato. Temo che tali ripercussioni si faranno sentire ancora a lungo". Col suo gruppo di ricerca, un team formato in collaborazione con Università di Venezia e CNR, Pammolli ha analizzato sin dalle prime fasi del lockdown quali sarebbero state le conseguenze economiche delle modalità di contenimento del contagio, a partire dai dati sulla mobilità inter e intraregionale.
"I Comuni con una contrazione maggiore di mobilità non sono stati quelli dove i numeri del contagio erano più alti, ma quelli dove il reddito pro-capite è più basso. Un dato legato alla collocazione dei settori produttivi essenziali nel sistema economico italiano, che grazie alle deroghe e alle conseguenti riaperture progressive delle aziende hanno potuto continuare la loro attività".
Significativa è stata anche la contrazione di gettito nelle mete del turismo, "da quelle tradizionali, come Firenze e Venezia, ai Comuni più piccoli, che erano riusciti a stimolare flussi turistici negli ultimi anni". Anche rispetto al tema della trasmissione del contagio, Pammolli si appella ai dati.
"Una volta che il virus è entrato sul territorio, il contenimento della diffusione dovrebbe spostarsi su interventi di prevenzione tramite isolamento tra fasce d'età. Le classi di età più contagiose sono le coorti giovani, con forme di socializzazione più pronunciate, bacini di coltivazione dell'infezione che poi si propaga attraverso il circuito familiare. Questa caratteristica è un elemento che poteva indurre il Governo a pensare a forme di lockdown

Fabio Pammolli

differenziate dopo quello iniziale totale, perché unendo le evidenze – la contrazione relativa di mobilità e la trasmissione del contagio per fasce d'età - una serie di Regioni italiane avrebbero potuto essere aperte prima, magari con campagne di comunicazione mirate sull'importanza di misure precauzionali a livello micro".
La pandemia ha riportato all'attenzione un tema centrale secondo Pammolli: ovvero la capacità di "approntare interventi di contenimento e di rilascio, in relazione alla diffusione del virus, basati su evidenze. Nonostante vi sia la forte probabilità di essere criticato, io ritengo che ci sia stato un vero e proprio overshooting. Dopo un ritardo iniziale e un maldestro disegno delle misure di contenimento della mobilità, intorno alla prima decade di marzo, abbiamo assistito a una prima definizione di zona rossa, figlia di una visione alquanto settecentesca degli spostamenti, peccato che nessuno si sposti più a bordo di carrozze e cavalli e che, ad esempio, Torino e Milano siano unite dall'Alta Velocità, nonostante si trovino in regioni diverse". Alla luce del rapporto costi-benefici delle misure introdotte, prosegue Pammolli, "un lockdown totale su tutto il territorio nazionale e di una durata omogenea ha rappresentato un eccesso di precauzione".
A fronte della nuova ondata di contagi che sta interessando il nostro Paese, il tema centrale, conclude il professore del Politecnico di Milano è trovare il giusto "rapporto tra l'assunzione di responsabilità politica - e le scelte che ne derivano - e le evidenze. E' questa la sfida più importante che ci viene lasciata in eredità da questa epidemia".

Jessica Bianchi

INDAGINE LAPAM SU 4MILA IMPRESE, NEL PRIMO SEMESTRE FATTURATO GIÙ DEL 20%. LUPPI: "LA CRISI È PROFONDA URGONO INTERVENTI STRUTTURALI, SOSTEGNI CONCENTRATI SULLE CATEGORIE PIÙ A RISCHIO".

La lunga notte dell'economia

Il fatturato dei primi sei mesi di questo 2020 va a picco: un'indagine dell'**Ufficio Studi Lapam Confartigianato** su oltre 4mila imprese associate mostra un crollo del 20,5% tra gennaio e giugno rispetto allo stesso periodo del 2019, con un avvio in media con gli anni scorsi e il tracollo dei mesi del lockdown.
I primi dati a disposizione, basati su di un campione composto da 4.189 imprese di cui Lapam gestisce la contabilità da almeno due anni (e dunque sia nel 2019 che 2020), mostrano un calo medio del fatturato del 20,5% durante i primi 6 mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il trend mostra come a gennaio e febbraio 2020 il fatturato medio fosse in linea con i livelli del 2019, ma con l'inizio del lockdown a marzo comincia una marcata flessione, con una perdita media del 30,2% del fatturato rispetto a marzo 2019. E' però ad aprile che si concentra il picco negativo, con un dimezzamento del volume di fatturato (-51,8%) mentre a partire da maggio si inverte la tendenza con un segno meno comunque importante (24,8%), e nemmeno ancora a giugno vengono recuperati completamente i livelli del 2019 (il calo in quel mese è del 9%). "Questi numeri dimostrano come la situazione sia davvero seria – sottolinea il presidente Lapam, **Gilberto Luppi** – e che gli imprenditori non scherzano quando evidenziano difficoltà molto gravi e palesano preoccupazione per il futuro. Un calo di questo genere, spalmato su tutto l'anno, sarà ben superiore al 10% in media e per alcuni il segno meno sarà molto più accentuato. Urgono interventi strutturali: i bonus a pioggia, lo diciamo da tempo, non bastano più e devono essere superati con politiche reali di rilancio che sostengano anche le piccole imprese, senza le quali salta tutto il sistema. E naturalmente la chiusura delle imprese non può essere messa a tema: se richiudiamo troppi non riaprirebbero più con costi sociali, prima che economici, drammatici e irreparabili. In azienda si lavora con dispositivi e sanificazioni periodiche e puntuali". Tra i principali settori osservati, i servizi di alloggio e ristorazione sono tra quelli più colpiti dal lockdown: nei primi sei mesi del 2020 gli alberghi fanno registrare un calo medio di fatturato del 53% mentre la ristorazione scende del 40,4%. Il comparto manifatturiero ha perso in media il 20% tondo del fatturato, con cali più accentuati tra le industrie tessili (-42,3%), la fabbricazione di macchinari (-24,6%), la lavorazione del metallo (- 22,6%) e la lavorazione del legno (-20,1%), mentre calano meno della media l'alimentare (-18,7%), confezione di articoli di abbigliamento (-17,4%) e riparazione macchinari (-6,1%). Analogamente il fatturato del commercio cala sia per il commercio all'ingrosso (-27,2%) che per quello al dettaglio (-10,6%). Giù anche l'autoriparazione (-15,9%). Il comparto delle costruzioni registra nel suo complesso un calo medio del 13,1%, con i lavori di costruzione specializzati in flessione del 15,3% e la costruzione di edifici in calo del 10,8%. Si segnalano infine cali molto consistenti anche per il settore dell'Istruzione (privata), che perde in media il 48% del fatturato, e delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento con un calo del 43,7%.
"Vi sono categorie che rischiano più di altre e che devono essere aiutate a superare questa lunga notte: occorre concentrare gli aiuti per queste tipologie di imprese (penso, ad esempio, a quelle del turismo e della ristorazione). Il vero dramma che abbiamo di fronte è quello di migliaia e migliaia di nuovi disoccupati, se non si interviene in fretta la situazione diventerà ingovernabile", conclude il presidente di Lapam.

CALZATURE LONCAR s.n.c.
LONCAR CALZATURE E PELLETTERIA,
L' EMERGENZA CONTINUA...
E CONTINUA IL NOSTRO LAVORO PER DARVI SEMPRE IL MEGLIO:
DA LONCAR C'È SEMPRE CONVENIENZA
E ANCHE TANTISSIMA SCELTA: SCOPRI LE NOVITÀ NELLA PELLETTERIA E NELLE CALZATURE PER TUTTA LA FAMIGLIA
SCARPE PER TUTTA LA FAMIGLIA,
CON L'ASSORTIMENTO CHE CERCHI!
Calzature Loncar s.n.c.
a fianco della sede storica in via Cesare Battisti 28 a Rovereto s/S (MO)

UN AUTOBUS URBANO DI 12 METRI HA UNA CAPACITÀ ORDINARIA DI 85 POSTI. LA SUA CAPIENZA RIDOTTA ALL'80% È DI 67 POSTI DI CUI CIRCA 25 A SEDERE E 42 IN PIEDI: CONSIDERANDO LA SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AUTOBUS, OGNI PERSONA A BORDO OCCUPA UN QUINTO DELLA PORZIONE DI UN METRO QUADRATO.

In cinque in un metro quadro è affollamento?

L'incremento del traffico davanti alle scuole è dovuto all'aumento delle famiglie che hanno deciso di gestire autonomamente il trasporto dei ragazzi perché l'andamento dell'epidemia preoccupa e il trasporto pubblico locale non dà sufficienti garanzie. D'altra parte era impensabile rivoluzionare in tre mesi un sistema concepito vent'anni fa affinché gli autobus circolassero pieni di persone e così ci si ritrova oggi a forzare la natura del trasporto pubblico che si trascina da secoli le proprie criticità irrisolte.
Oggi è il tema del sovraffollamento a far discutere: mentre gli autisti scioperano preoccupati per il rischio di contagio a bordo, per l'**Agenzia della Mobilità** (Amo) "dagli oltre 3mila controlli effettuati sui mezzi in tutto il territorio per verificare la situazione solo in alcuni casi è stato verificato il superamento del limite dell'80 per cento della capienza, soprattutto sulle prime corse in partenza dalle scuole, ma il problema è ora considerato da Amo residuale".
Il sovraffollamento c'è o non c'è? A chiarire la questione è un semplice esempio: un autobus urbano di 12 metri ha una capacità ordinaria di 85 posti. La sua capienza ridotta all'80% è di 67 posti di cui circa 25 a sedere e 42 in piedi: considerando la superficie complessiva dell'autobus, ogni persona a bordo occupa un quinto della porzione di un metro quadrato.
Che si possa stare in cinque in un metro quadro è previsto dal Dpcm varato a livello nazionale ma su quell'autobus il distanziamento non esiste. A proteggere le persone è l'uso della mascherina,

l'aerazione del mezzo e la breve durata del viaggio (per alcuni, non per tutti).
Seta coi suoi 35 controllori sparsi all'interno del territorio provinciale monitora la situazione e le maggiori criticità si sono registrate nel comprensorio ceramico (Sassuolo, Formigine, Vignola) e nella bassa modenese, nel territorio di Carpi, Mirandola e nel collegamento col comune mantovano di Moglia. Da lunedì 26 ottobre dovrebbero essere già sulla strada a Modena dodici autobus dei 120 reperiti dalla Regione da ditte private per garantire la mobilità in sicurezza di studenti e pendolari. Saranno utilizzati con flessibilità su quelle linee in cui il fabbisogno è maggiore a seconda del monitoraggio: divisi su due autobus gli studenti avranno maggiori garanzie, se non continueranno a salire come una mandria di bisonti sulla prima corriera che arriva.

Sara Gelli

UN' EDUCATRICE DELL'ISTITUTO LUOSI DI MIRANDOLA HA SCRITTO UNA LETTERA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE STEFANO BONACCINI PER SOTTOLINEARE LE DIFFICOLTÀ CHE LA DIDATTICA A DISTANZA COMPORTA PER GLI ALUNNI DISABILI E LE LORO FAMIGLIE

La didattica a distanza non è per tutti

Un'educatrice dell'Istituto Luosi di Mirandola ha scritto una lettera al presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, per sottolineare le difficoltà che la Didattica a distanza comporta per gli alunni disabili e le loro famiglie.
"Buonasera Presidente Bonaccini, sono un'educatrice professionale di un Istituto tecnico superiore di Mirandola, si chiama Luosi, e proprio grazie alla cura che abbiamo per i disabili (abbiamo tante attività e laboratori preparati ad hoc per stimolare le loro abilità), ne abbiamo veramente molti con tantissime famiglie che naturalmente non potrebbero tenerli a casa poiché questi utenti non sono autonomi e i genitori devono lavorare. Martedì scorso alla mamma di una delle utenti con cui lavoro sono venuti gli occhi lucidi all'idea che la scuola potesse chiudere di nuovo. Questa mamma è single e ha due genitori molto anziani. Esistono purtroppo anche di queste situazioni.
Ora la mia domanda è: alla luce della necessità, che forse si verificherà, di chiudere le scuole secondarie di secondo livello, non sarebbe possibile fare in modo che gli alunni *normodotati* stiano a casa in didattica a distanza (dal momento che loro, a casa da soli possono stare e hanno le capacità di lavorare in Dad) mentre gli alunni disabili frequentino le scuole seguiti da insegnanti di sostegno ed educatori in modo da non avere delle gravi regressioni com'era già accaduto durante i mesi di lockdown?
In questo modo si darebbe anche la possibilità a insegnanti di sostegno ed educatori di continuare a lavorare. Io non sto parlando di discriminazione, dato che immagino già molti "urleranno" a questo, ma di realtà vere, esistenti e bisogni effettivi che possono essere soddisfatti solo in presenza e parlo anche di situazioni familiari che sono già difficili e non hanno certo bisogno di ulteriori complicazioni. Grazie per il tempo dedicatomi, per una riflessione e per una gentile risposta", conclude l'educatrice.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE STEFANO VERSARI FA CHIAREZZA SUL NUOVO DPCM

DAD, PER ORA NON CAMBIA NULLA

Dopo l'uscita del nuovo Dpcm che dà la possibilità agli istituti scolastici superiori di fare più didattica a distanza, di tenere le lezioni anche al pomeriggio e di far entrare i ragazzi in modo scaglionato dopo le nove, il mondo della scuola regionale è disorientato. Ma per ora non cambia nulla come spiega il direttore dell'ufficio scolastico regionale **Stefano Versari**: "non si devono cambiare gli orari, non si deve entrare dopo le nove. Il Dpcm prevede la situazione che si potrebbe determinare se vi fossero delle criticità, solo in quel caso le Regioni, gli enti locali o la sanità dovrebbero valutare il rischio, comunicarlo al Ministero dell'Istruzione ed eventualmente emanare una disposizione che varrebbe per un territorio specifico. Solo in quel caso le superiori dovrebbero aumentare l'attività didattica a distanza e non far entrare prima della nove per cercare di distanziare gli studenti tra loro e anche i trasporti dei lavoratori.
Al momento tutto questo non c'è: il provvedimento, prudenzialmente, è già pronto a diventare attivo, solo nel caso ve ne fosse la necessità".

LE FAMIGLIE POSSONO COMPILARE ON LINE, SUL SITO DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, LA DOMANDA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO.

Sostegno all'affitto, si allarga la platea dei beneficiari

Tamara Calzolari e Alberto Bellelli

L'affitto è certamente la voce che incide maggiormente nei bilanci delle famiglie, e le difficoltà economiche dovute all'emergenza sanitaria stanno aumentando, anche nel nostro territorio, il rischio di sfratto. Un dramma nel dramma, per chi non riesce più a pagare l'affitto perché ha perso il lavoro, ha dovuto chiudere la propria attività, si è trovato a sostenere forti spese impreviste o si è ammalato; al timore per il rischio sanitario si aggiunge quello di perdere la casa.
Un aiuto concreto arriva con lo stanziamento, da parte della **Regione Emilia Romagna**, di 831mila euro: fondi destinati ai Comuni per aiutare coloro che non riescono a far fronte alle spese del canone di locazione. La novità di quest'anno è che in questa fase di criticità legata alla pandemia da Covid 19 si amplia la platea dei beneficiari.
A disposizione per i quattro comuni dell'Unione delle Terre d'Argine vi sono 280mila euro, di cui 163mila provenienti dalla Regione. "Le politiche abitative - ha sottolineato il sindaco **Alberto Bellelli** - costituiscono il primo terreno su cui si gioca il sostegno alle famiglie e, per tale motivo, anche a fronte dei cambiamenti socioeconomici legati alla pandemia, abbiamo deciso di costruire uno strumento innovativo e maggiormente rispondente ai bisogni nascenti per ridistribuire così elementi di sostegno e dare respiro alla popolazione in difficoltà. Il bando prevede due graduatorie: i primi beneficiari sono i nuclei aventi un Isee compreso tra 0 e 3.000 euro, ovvero famiglie che hanno pochissimi strumenti per reggere la crisi attuale e che, spesso, devono già fare i conti con situazioni debitorie pregresse; l'atra fascia che potrà accedere ai contributi è quella con un Isee compreso tra 3 e 35mila euro e che ha subito una perdita o una diminuzione di almeno il 20% del reddito a causa dell'emergenza Covid-19. Un Isee apparentemente alto, infatti, può non fotografare la salute economica della famiglia. Il contributo sarà dunque proporzionale alla contrazione del reddito".
I due assi su cui gli amministratori dell'Unione delle Terre d'Argine intendono continuare a impegnarsi con maggior forza sono lavoro e casa, per evitare così che si arrivi allo sfratto, poiché, come ribadisce l'assessore alle Politiche Sociali, **Tamara Calzolari**, "quando si arriva alla carta bollata spesso non c'è più nulla da fare". Nel precedente Bando Affitto sono state accolte 606 domande e, "chi ha già percepito un aiuto verrà escluso dalla graduatoria in costruzione".
Le famiglie possono compilare on line, sul sito dell'Unione delle Terre d'Argine, la domanda per accedere al contributo.

Jessica Bianchi

"ORA PROTESTIAMO IN MODO PACATO: PER NON METTERE NESSUNO IN PERICOLO E NON CREARE ASSEMBRAMENTI, NON ABBIAMO ORGANIZZATO NEMMENO UNA MANIFESTAZIONE MA SE NESSUNO CI ASCOLTA, SARÀ GUERRA. QUESTO È IL TEMPO DELLA RESPONSABILITÀ MA DOBBIAMO ESSERE AIUTATI", DICONO I RISTORATORI TIZIANO VIGNAROLI E STEFANO FACCIOLO

"Non siamo untori, lasciateci lavorare, altrimenti non pagheremo più le tasse"

Stefano Facciolo e Tiziano Vignaroli

"La tensione è alta. La scelta di far chiudere alle 18 è incomprensibile. Soprattutto dopo che la stragrande maggioranza dei ristoratori ha rispettato le regole e fatto investimenti per aumentare ulteriormente il livello di sicurezza per i nostri clienti e per noi che ci lavoriamo. Riteniamo assolutamente sbagliata qualsiasi forma di protesta che non rispetti le regole o che addirittura faccia ricorso a forme di violenza, ma dobbiamo essere ascoltati e aiutati, in tempi brevissimi e in modo concreto". E' questo l'appello che arriva dal **Consorzio di Ristoratori di Modena a Tavola** attraverso la voce del presidente **Stefano Corghi**.
Una frustrazione, quella che serpeggia tra i ristoratori dopo il nuovo Dpcm, che nasce dal dover subire una decisione anche quando non vi è nessuna responsabilità concreta. "Anziché aumentare i controlli e, se necessario, comminare sanzioni nei confronti di chi non rispetta le regole, si colpisce tutti. Sapere che in questo Paese l'onesta non paga mi atterrisce e mi fa arrabbiare. Tutti i colleghi che in estate hanno lavorato in barba alle regole e alla faccia degli onesti dovrebbero vergognarsi", commenta **Tiziano Vignaroli**, titolare insieme alla moglie **Luana** del ristorante **La stazione del gusto**.
Vignaroli, lunedì 26 ottobre, insieme a **Stefano Facciolo** del ristorante **Laghi Anna,** ha deciso di ribadire davanti al suo locale come questa situazione di incertezza impedisca ai ristoratori di prendere decisioni e di provare a immaginare un futuro. "Come possiamo organizzarci? Quali programmi dovremmo fare? Cosa accadrà a Natale. In queste condizioni lavorare diventa impossibile". La nuova stretta su bar e ristoranti introdotta dal Governo è "una mezza misura che non serve a nulla. Anziché prolungare l'agonia, sarebbe meglio una serrata totale ora. Sembrerò impopolare - prosegue Vignaroli - ma meglio chiudere ora che tra alcune settimane. Nessuno di noi può permettersi di non lavorare nel mese di dicembre, il periodo d'oro dell'anno, ma se andiamo avanti di questo passo il rischio è esattamente questo. Non siamo stupidi, lo sappiamo che alla fine arriverà il *suppostone*".
Tiziano si ritiene fortunato perché anche se "si lavora male, comunque si lavora. Per molti colleghi, soprattutto quelli specializzati in banchetti per cerimonie, non è così. Il momento è drammatico, nel Paese sale la rabbia, e anche a Carpi le cose non vanno bene, basti pensare ai 220 lavoratori della Goldoni che non sanno ancora quale sarà il loro destino. Ricordiamoci - prosegue Vignaroli - che se tutto intorno muore, moriamo anche noi".
Le richieste avanzate da Vignaroli e Facciolo sono le stesse di molti altri colleghi scesi in piazza: "l'auspicio è che vengano ridiscussi gli orari di apertura - dicono - lasciateci lavorare almeno fino alle 22 e non fateci pagare le accise". E nonostante in settimana le loro istanze verranno discusse con l'Amministrazione Comunale e le associazioni di categoria, Vignaroli è caustico: "se le richieste della nostra categoria non verranno accettate si va verso lo sciopero fiscale. Non pagherò più le tasse, solo i miei ragazzi, i fornitori e l'affitto. Tanto, cosa vuoi che mi capiti, mi ritirano la licenza? Già oggi lavoro in perdita. Per rispettare i protocolli ho fatto investimenti importanti, per assicurare il giusto distanziamento ho ridotto i posti disponibili da 110 a 60… Ora protestiamo in modo pacato: per non mettere nessuno in pericolo e non creare assembramenti non abbiamo organizzato nemmeno una manifestazione ma se nessuno ci ascolta, sarà guerra. Questo è il tempo della responsabilità ma dobbiamo essere aiutati".
Dello stesso avviso anche Stefano Facciolo: "noi non siamo untori. Abbiamo rispettato ogni norma, adottato tutte le misure per proteggere i nostri clienti perché garantire la giusta sicurezza è per noi un imperativo, ora però lasciateci lavorare in pace. Nel weekend, già ora perdevo 60 coperti… quali altri sacrifici dovremmo fare? Non capisco la ratio di questo provvedimento. Perché colpire noi? Perché non fare più controlli dove la gente si assembra, magari sulle aree pubbliche? Perché non punire solo chi non rispetta le regole? Noi non siamo untori".

Jessica Bianchi

"Anziché aumentare i controlli e, se necessario, comminare sanzioni nei confronti di chi non rispetta le regole, si colpisce tutti. Sapere che in questo Paese l'onesta non paga mi atterrisce e mi fa arrabbiare. Tutti i colleghi che in estate hanno lavorato in barba alle regole e alla faccia degli onesti dovrebbero vergognarsi".

LO SCORSO ANNO, A CARPI, SONO STATI BEN 135 GLI INCIDENTI CHE HANNO COINVOLTO PEDONI (33) E CICLISTI (102); 4 QUELLI CHE HANNO AVUTO UN ESITO MORTALE. L'ECCESSO DI VELOCITÀ È RESPONSABILE PER CIRCA UN TERZO DELLE COLLISIONI PIÙ NEFASTE. E ALLORA CHE FARE? UNA PROPOSTA ARRIVA DA PIERO BUSSO DELLA FIAB MODENA, SEZIONE DI CARPI

Ridurre le carreggiate, per far rallentare le auto

Un passo avanti nella promozione di una mobilità alternativa. Così **Piero Busso** della Fiab (Federazione italiana Ambiente e Bicicletta) Modena, sezione di Carpi, considera l'introduzione in città della Rete di Mobilità di Emergenza ma la strada per rendere la nostra città davvero bike friendly è ancora lunga.

Sono infatti ancora troppi gli incidenti che interessano le cosiddette "fasce deboli", l'ultimo dall'epilogo tragico quello che ha coinvolto lo scorso 8 ottobre il carpigiano **Marco Pecchini**, travolto in via dell'Industria.

Lo scorso anno, a Carpi, sono stati ben 135 gli incidenti che hanno coinvolto pedoni (33) e ciclisti (102). Quattro quelli che a Carpi hanno avuto un esito mortale (due pedoni e due ciclisti) mentre le strade su cui si è verificato il maggior numero di sinistri sono: Tangenziale Losi, via Guastalla, via Nuova Ponente, via Marx, via dell'Industria, via Cattani, Romana Nord e Romana Sud.

L'eccesso di velocità è responsabile per circa un terzo delle collisioni più nefaste. Senza considerare che si tratta di un fattore aggravante nella maggior parte dei sinistri.

"Sappiamo - spiega Piero Busso - che la gravità delle conseguenze di un incidente stradale aumenta in maniera pressoché esponenziale con l'incremento della velocità.

Il Consiglio europeo per la sicurezza dei trasporti ha calcolato che con una riduzione di appena 1 km/h delle velocità medie su tutte le strade dell'UE si potrebbero evitare ogni anno più di 2 200 decessi. Fatte le debite proporzioni, in Italia avremmo quasi 350 morti e 25.000 feriti in meno ogni anno".

Tale decelerazione potrebbe essere ottenuta rimpicciolendo le dimensioni delle carreggiate: "molte strade statali, e anche alcune provinciali, a una corsia per senso di marcia, sono caratterizzate da carreggiate di 9 - 11 metri. Un'ampiezza che invita le auto a sfrecciare a velocità sostenuta e rendendo così praticamente impossibile e rischiosissimo percorrerle a piedi o in bicicletta".

"Con una riduzione di 1 km/h delle velocità medie su tutte le strade europee si potrebbero evitare ogni anno più di 2 200 decessi. Fatte le debite proporzioni, in Italia avremmo quasi 350 morti e 25.000 feriti in meno ogni anno".

La ghost bike dedicata a Marco Pecchini in via dell'Industria

E allora perché, rilancia Busso, "non obbligare gli Enti gestori a ridurre, partendo dal centro strada, la larghezza delle due corsie degli opposti sensi di marcia al minimo previsto dalla normativa per ogni specifica categoria, dal tipo di traffico e dalle altre norme in vigore; si delimiti lo spazio risultante da linea continua bianca e si ricavi quindi sulla destra una porzione di banchina stradale asfaltata. Ricordo che recenti sentenze hanno stabilito come le banchine possano essere percorse da pedoni e ciclisti, tanto che le auto che vi si dovessero fermare, per motivi di emergenza, dovrebbero prestare la massima attenzione onde evitare collisioni con i ciclisti".

Le ricadute positive di tale azione sarebbero molteplici, conclude Piero Busso, "corsie più piccole rallenterebbero in modo del tutto automatico la velocità dei veicoli, probabilmente in misura molto maggiore di 1 km/h, senza bisogno di costosi provvedimenti; diminuirebbe in modo sensibile il numero delle vittime della strada e tale provvedimento si potrebbe attuare a costo zero, dal momento che la segnaletica orizzontale potrebbe essere ridisegnata nel corso del tempo, alle scadenza già previste".

Jessica Bianchi

Uno sguardo oltre l'argine

di Pierluigi Senatore

INQUINAMENTO - Il costo sociale dell'aria inquinata? In Emilia Romagna è alto, fino a quasi 2.000 euro a testa. Secondo uno studio, in testa in questa inquietante classifica c'è Parma, al sesto posto nazionale, con un costo pro capite dell'inquinamento atmosferico di 1.915 euro. Reggio Emilia, per quanto riguarda le città della regione, è 12esima assoluta con 1.786 euro, una posizione davanti a Bologna, dove l'impatto dello smog e degli inquinanti costa

1.781 euro a testa. Seguono via via Piacenza, Ravenna, Modena e Ferrara. Meglio ancora Rimini, sotto media nazionale con 1.333 euro, e Forlì. Lo studio, ***Costi sanitari dell'inquinamento atmosferico nelle città europee, connesso con sistema dei trasporti,*** diffuso dalla società di consulenza **CE Delf**, ha preso in esame 432 città europee, in 30 paesi. Vengono considerate in pratica le spese, a partire da quelle sanitarie, che ogni cittadino è costretto a sobbarcarsi per far fronte ai danni derivanti dall'inquinamento atmosferico: una spesa che per gli italiani, come spiega Legambiente che è partner italiano, ammonta a un costo medio di 1.400 euro per ogni cittadino, circa il 5% del Pil.

ECONOMIA ILLEGALE - Nel 2018 l'economia non osservata, che comprende economia sommersa ed economia illegale, si attesta a 211 miliardi di euro, con un peso dell'11,9% sul Pil. Rispetto al 2017, si riduce di circa 3 miliardi, confermando la tendenza alla discesa dell'incidenza sul Pil dopo il picco raggiunto nel 2014 (13,0%). E' quanto emerge dall'ultimo rapporto **Istat** in cui si precisa che l'economia sommersa ammonta a poco meno di 192 miliardi di euro e le attività illegali a circa 19 miliardi.

FISCO - Il sistema fiscale italiano è il meno competitivo tra tutti quelli dei 36 Paesi più industrializzati aderenti all'Ocse. E' quanto emerge dall'indice internazionale sulla competitività fiscale elaborato da **Epicenter**. "L'Italia offre il sistema fiscale meno competitivo nell'Ocse a causa del pesante carico amministrativo e del sistema impositivo sulle persone: sono necessarie circa 169 ore per adempiere a tutti gli obblighi fiscali" che incombono su chi porta avanti attività economiche.

MAXIME MATA MBANDA' – Il flanker della Nazionale Italiana Maschile e delle Zebre Rugby Club, ha ricevuto dal presidente **Sergio Mattarella** l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. L'onorificenza per i servizi resi durante l'insorgere della pandemia del Covid-19 nella primavera 2020 prestando servizio volontario presso la Croce Gialla di Parma.

BIBBIANO - Il Ministero della Giustizia sta valutando di costituirsi parte civile nel processo, ormai imminente, scaturito dall'inchiesta ***Angeli e Demoni*** sulle presunte irregolarità negli affidi di minori in provincia di Reggio Emilia. Il 30 ottobre è fissata nel Tribunale della città del Tricolore l'udienza preliminare per decidere sulle richieste di rinvio a giudizio formulate dalla Procura reggiana per 24 persone.

CC INFEDELI - La Procura di Piacenza ha chiesto il giudizio immediato per 16 dei 23 indagati dell'inchiesta sulla stazione dei Carabinieri Levante, azzerata a fine luglio con l'arresto dei militari per reati come spaccio, corruzione, abuso d'ufficio e tortura. I pm, ritenendo di avere raccolto prove sufficienti, hanno inoltrato al gip la richiesta per sei carabinieri e dieci civili. La decisione del giudice è attesa entro il 22 ottobre. Sono 62 in tutto i capi di imputazione contestati, quasi tutti a carico dei cinque Carabinieri della Levante (quattro ancora in carcere e uno agli arresti domiciliari): **Giuseppe Montella**, **Salvatore Cappellano**, **Angelo Esposito**, **Giacomo Falanga** e **Daniele Spagnolo**.

BEPPE SEVERGNINI – L'editorialista del Corriere della Sera sarà sabato 31 ottobre, alle 21, al Teatro Asioli di Correggio per presentare

il suo ultimo libro dal titolo ***Neoitalialiani – Un manifesto*** edito da Rizzoli.

Chi sono i neoitaliani per Severgnini? Siamo tutti noi, che abbiamo attraversato la stranissima primavera del 2020 e ora affrontiamo un futuro incerto. "Ci vorrà tempo per capire come la pandemia, lo spavento e le difficoltà abbiano cambiato il nostro carattere. Ma un cambiamento è avvenuto". Beppe Severgnini, che ha dedicato la carriera alla meticolosa osservazione dei connazionali, non ha dubbi: "Dalla bufera siamo usciti diversi. Peggiori o migliori? Direi: non siamo andati indietro. A modo nostro, siamo andati avanti. Siamo stati costretti a trovare dentro di noi – nelle nostre città, nelle nostre famiglie, nelle nostre teste, nel nostro cuore – risorse che non sapevamo di possedere".

SI È CONCLUSO DONNE A PEDALI - CORSO PER IMPARARE AD ANDARE IN BICICLETTA E FARE TANTA STRADA VERSO L'AUTONOMIA. A PARTECIPARE 14 DONNE DI TRE DIVERSI CONTINENTI – ASIA, AFRICA ED EUROPA – CHE NON HANNO PERSO UNA LEZIONE. ANCHE LE ETÀ SONO STATE MOLTO DIVERSE, DAI 57 ANNI DI RITA HELENA DAL BRASILE ALLA PIÙ GIOVANE ALESSIA, DI 14 ANNI, ITALIANA

Imparare a pedalare per acquisire autonomia

"Sono molto contenta di essere riuscita a non avere più paura di andare in bicicletta": sono le parole di **Fatima**, 54enne di origini marocchine, a racchiudere il senso e l'importanza di *Donne a pedali - corso per imparare ad andare in bicicletta e fare tanta strada verso l'autonomia*, l'iniziativa destinata a donne italiane e straniere promossa a Carpi da **UDI**, nell'ambito del progetto *Erostraniero*, in collaborazione con **Recuperandia** e **Il Mondo in Bicicletta**. Per chiunque ricordi le donne emiliane della prima metà del secolo scorso, sia per storia familiare o per la conoscenza indiretta fornita da romanzi, testi di storia o film, sa bene cosa abbia rappresentato la bicicletta in termini di indipendenza femminile: possibilità di spostarsi senza bisogno di chiedere il permesso o un passaggio agli uomini, capacità di raggiungere i luoghi di lavoro, ma anche quelli di svago e socializzazione, in autonomia. Temi attuali anche oggi, per chi proviene in Italia da realtà lontane, in cui a volte la strada verso una più completa autonomia della donna ha raggiunto livelli differenti. Come testimonia anche la 29enne **Ruta**, proveniente dalla Lituania: "per me una bicicletta significa più autonomia e tempo risparmiato. Il corso era anche un modo per socializzare e passare il tempo. Con la bici puoi fare veloce, andare al lavoro o divertirti con gli amici". Il progetto, finanziato dalla **Consulta C del Comune**, avrebbe dovuto svolgersi la scorsa primavera, ma a causa della pandemia è stato riorganizzato e ripreso tra settembre e ottobre, adattando le attività didattiche alla nuova situazione, nel rispetto delle norme di sicurezza.

" Mi sono commossa pensando alla felicità e al coraggio che mi è stato necessario per pedalare con voi pur essendo la più piccola del gruppo. Ho detto al mondo intero che ho imparato ad andare in bici, e ora, su quella sella, mi aspettano lunghe corse". Alessia

Fondamentale, nella riuscita, la collaborazione dei volontari esperti ciclisti che hanno condotto gli incontri, a **Manuela Bellelli** che ha insegnato le regole e i comportanti da seguire in strada e a tutte le associazioni coinvolte nel progetto. Un corso di sei incontri, di cui il primo, teorico, sul tema dell'educazione stradale, tenutosi lo scorso 2 ottobre presso la Casa del Volontariato, mentre le restanti lezioni pratiche si sono svolte presso l'ex Foro Boario. A partecipare 14 donne di tre diversi continenti – Asia, Africa ed Europa – che non hanno perso una lezione. Anche le età sono state molto diverse, dai 57 anni di **Rita Helena**, dal Brasile, alla più giovane **Alessia**, di 14 anni, italiana. "Ho imparato ad andare in bici grazie a questo corso che mia madre ha trovato su Facebook. Ieri sera, mentre cenavo con mia sorella e mia mamma, mi sono commossa pensando alla felicità e al coraggio che mi è stato necessario per pedalare con voi pur essendo la più piccola del gruppo. Ho detto al mondo intero che ho imparato ad andare in bici, e ora, su quella sella, mi aspettano lunghe corse". "Si è trattato di una prima esperienza molto positiva – commentano i volontari – in cui tutte le partecipanti hanno imparato ad andare in bicicletta da sole, in un luogo protetto e speriamo che presto possano da sole affrontare il traffico cittadino. Speriamo, se la situazione sanitaria lo permetterà, di poter replicare nuovamente l'iniziativa il prossimo anno".

Marcello Marchesini

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Entra a far parte della community di

TEMPO vivo

Rimani sempre informato sulle notizie della tua città.

L'ITALIA DEI SAPORI

L'Italia nel cuore

DALL'EMILIA ROMAGNA
UN VIAGGIO NELL'ITALIA DEI SAPORI CON TANTI PRODOTTI IN OFFERTA

SAPORI DEL NOSTRO TERRITORIO

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA D.O.P.
15,90 €/kg

1,59€
all'etto

SAPORI DEL NOSTRO TERRITORIO

CAVICCHIOLI 1928

LAMBRUSCO DI SORBARA DOC VIGNA DEL CRISTO
750 ml

14° TEMPERATURA

6,49€
8,65 €/L

Salvo errori tipografici.

Carpi
Tang. Bruno Losi - Ang. via Nuova Ponente - Tel. 059 6228611
Lunedì - Sabato 8:00 - 20:30 - Domenica aperto 9:00 - 20:00

DAL 29 OTTOBRE
ALL' 11 NOVEMBRE 2020

SAPORI DEL NOSTRO TERRITORIO
Prodotti e Produttori che sono ideali a noi
DESPAR

Emilia Romagna

PANCETTA
PIACENTINA D.O.P.
16,40 €/kg

1,64€
all'etto

COPPA
DI PARMA I.G.P.
17,90 €/kg

1,79€
all'etto

PARMIGIANO REGGIANO
Quello vero è uno solo.
BARDI
PRODOTTO DI MONTAGNA

FORMAGGIO PARMIGIANO
REGGIANO D.O.P.
DI MONTAGNA BARDI
13,90 €/kg

1,39€
all'etto

PASTA ALL'UOVO
BIOLOGICA ANDALINI
assortita
250 g - 5,00 €/kg

1,25€
al pezzo

CAPPELLACCI
DI ZUCCA
250 g
13,96 €/kg

3,49€
al pezzo

FORMAGGIO
SQUACQUERONE
DI ROMAGNA D.O.P.
8,90 €/kg

0,89€
all'etto

MONTEPIROLO
COLLI DI RIMINI DOC
SAN PATRIGNANO
750 ml - 14,53 €/L

18° TEMPERATURA

SanPatrignano

10,90€
al pezzo

LAMBRUSCO
MANTOVANO DOC
FERRANTE GUALTIERI
750 ml - 6,12 €/L

14° TEMPERATURA

GUALTIERI
Cantina d'Autore

4,59€
al pezzo

LAMBRUSCO
OTELLO IGT
ETICHETTA NERA CECI
750 ml - 6,12 €/L

14° TEMPERATURA

CECI
CANTINE DAL 1938

4,59€
al pezzo

1960 - 2020
Da 60 anni,
Il valore della scelta

INTERSPAR

Cosa succede a Carpi?

Clicca su www.temponews.it

e scoprilo in tempo reale

TEMPO

ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

SEMPRE CON TE

RIMANI AGGIORNATO

Naviga tra le news per rimanere sempre informato sulla tua città.

SFOGLIA IL GIORNALE

Ovunque tu sia e in qualsiasi momento potrai leggere Tempo.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Entra a far parte della community di Tempo per essere sempre informato sulle notizie del tuo settimanale preferito e ricevere il giornale in formato pdf.

MANDA SEGNALAZIONI E FOTO

Con il sito siamo sempre più vicini e più informati grazie a te.

IN VIALE CARDUCCI, 31 HA DA POCO APERTO I BATTENTI MARVIN: ENOTECA, VINERIA E ANGOLO BAR CON DEGUSTAZIONE DI VINO, BIRRA E STUZZICHERIE GASTRONOMICHE. I TITOLARI: "SIAMO OTTIMISTI, LA PANDEMIA NON CI SCORAGGIA".

Una nuova vinoteca e birroteca per il centro

La pandemia e la crisi economica non fermano la nascita di nuovi locali e negozi dedicati al cibo e al bere. L'ultimo nato in ordine di tempo a Carpi è **Marvin. Wine Shop & Vineria** di **Roberta** e **Marcello Rocca**. "Veniamo entrambi da esperienze professionali diverse - raccontano Marcello e Roberta, fratello e sorella affiatati - ma abbiamo deciso di coniugare la nostra passione per il settore del vino e della birra in un progetto comune e di investire per realizzare questo angolo dedicato al gusto nel cuore di Carpi".
Da Marvin si entra per acquistare vino sfuso o in bottiglia, birra alla spina, ma anche per sedersi a sorseggiare un calice di vino o un boccale di birra accompagnato da un pezzo di focaccia calda e del buon companatico.
"Il nostro è un locale ibrido. Oltre alla vendita, vogliamo offrire anche una pausa aperitivo ai nostri clienti con la nostra offerta di vini, birre e liquori e del cibo fruibile velocemente come focacce, pizze, taglieri di formaggi e salumi. La formula della degustazione e degli aperitivi prenderà il via da fine ottobre, mentre è già attiva la vendita di vini sfusi e in bottiglia".

Marcello e Roberta Rocca

Da Marvin ci si siede circondati da scaffali di vino e postazioni di birra alla spina, per una pausa frugale o un'uscita distesa in compagnia, si guardano le etichette, si chiedono consigli ai gestori e ci si porta a casa una bottiglia.

Che tipologie di vino e birra proponente?

"La nostra offerta comprende per il 95% cantine italiane, con l'aggiunta di qualche champagne per andare incontro a tutte le richieste. Le birre sono tutte italiane: Ichnusa, Messina e Moretti. Anche per quanto riguarda il cibo che somministriamo in accompagnamento ci teniamo a valorizzare principalmente i prodotti e le eccellenze del nostro territorio: salumi e formaggi locali, aceto balsamico di Modena".

Come sta andando?

"Nonostante le limitazioni legate al Covid, stiamo ottenendo un buon riscontro dai clienti. Noi ci crediamo e pensiamo che sia giusto non fermarsi. E' una sfida che va affrontata con rischio e decisione, ma anche con ottimismo".

Chiara Sorrentino

I CONIUGI ANTONELLA STATILIO E GERARDO BOCHICCHIO SCOMMETTONO SU SOLIERA E APRONO UN LOCALE SOTTO LE MURA DI CASTELLO CAMPORI

AMARCODE CAFÈ, UN SCOMMESSA VINTA

Un atto di coraggio in questo momento di difficoltà economiche e di pandemia, un incentivo per il rilancio dell'asfittico centro storico solierese, una opportunità di lavoro per giovani in cerca di occupazione, una ventata di novità nel settore del commercio e dei locali pubblici sotto le mura dello storico Castello Campori sapientemente rinnovato e ristrutturato, compreso il medioevale fossato che lo circondava, il tutto nel rispetto di un luogo sinora poco frequentato.
Questi gli ingredienti che stanno alla base dell'idea, della fantasia e dell'impegno messi in campo dai coniugi **Antonella Statilio** e **Gerardo Bochicchio** - aiutati dalle figlie **Marika** e **Asia** e dalla sorella di Antonella, **Eleonora** - per aprire un elegante e accogliente caffè-bar nella piazzetta a fianco del Castello, al centro dell'isola pedonale solierese, che occupa già dieci giovani tra camerieri, inservienti e barman.
Parliamo dell'*Amarcode cafè* che vede l'incontro di esperienze professionali diverse, di una torinese, Antonella Statilio, proveniente da una famiglia di ristoratori piemontese e di un lucano, Gerardo Bochicchio, che ha voluto allargare i propri orizzonti di apprezzato imprenditore edile sino a spingersi nel settore del commercio e della ristorazione.
Un incontro felice e fortunato tra Nord e Sud, tra la concretezza e la determinazione imprenditoriale tipicamente piemontesi e la fantasia creativa caratteristica del meridione italiano, ha consentito la creazione di un locale che mancava a Soliera e che è stato di immediato richiamo per tutti: dagli adulti che ne apprezzano le colazioni, i piatti veloci in pausa pranzo e gli aperitivi ai giovani che hanno trovato un punto di ritrovo e di incontro accogliente, con un bar fornitissimo, senza essere costretti a recarsi fuori paese. Locale che si appresta ora ad allargare la propria tipologia di prodotti da offrire alla clientela aggiungendo nei locali a fianco una friggitoria che sfornerà durante la giornata gnocco e tigelle, accompagnati dai tradizionali salumi modenesi. E il nome dato al locale, Amarcode cafè? E' il liquore creato dalla famiglia Statilio e ora, oltre che a Torino, lo si potrà gustare anche a Soliera.

Cesare Pradella

SERATA DI APERTURA DELL'ANNO SOCIALE DEL LEO CLUB CARPI AL RISTORANTE DELLO SPORTING

Mathieu Zannoni alla guida del Leo Club

Serata di apertura dell'anno sociale 2020/21 del **Leo Club Carpi** al ristorante dello Sporting nel rispetto di tutte le norme richieste per il distanziamento.
Il nuovo presidente **Mathieu Zannoni** era affiancato dagli ospiti **Guido Zaccarelli**, presidente di Zona, **Chiara Contri** presidente del Distretto Leo 108 tb, **Beatrice Crepaldi** presidente del Leo Club Modena e lo scrittore **Antonino Geraci**: nel corso della serata ha presentato il suo ultimo romanzo *Le Cose che ti capitano di nascosto*, che ha già ottenuto un lusinghiero successo sia di critica che di libri venduti e che ha firmato le copie acquistate.
Presenti in sala l'imprenditore **Mauro Calestrini**, socio fondatore del Leo Club di Carpi nell'85 che ha ripercorso in un interessante intervento la storia del Club scambiando con il presidente Zannoni il primo gagliardetto risalente appunto al 1985, oltre all'avvocato promotore del TEDX a Modena **Fabrizio Bulgarelli**, nella sua veste di Leo advisor del club carpigiano.
Al fianco del presidente Zannoni anche i componenti del consiglio direttivo che lo supporteranno durante l'anno sociale: il past presidente **Costanza Benetti**, il vice presidente **Ivan Santini**, il segretario **Francesco Carretti**, il cerimoniere **Annachiara Guaitoli**, il tesoriere **Caterina Zanti** e **Maria Francesca Zaccaro**, segretaria del Distretto Leo.

Durante la serata sono stati accolti con affetto e calore due nuovi soci, **Marianna Morello** e **Federico Pepe**, a testimonianza dell'apprezzamento che il sodalizio giovanile sta raccogliendo negli ambienti studenteschi e delle nuove professioni del territorio, nonostante il delicato momento dovuto alla pandemia.
Nel suo intervento, Mathieu Zannoni si è soffermato dapprima sul numero sempre crescente di giovani entrati nel club e di quelli che sono in procinto di farlo, molti dei quali presenti al meeting, per poi passare ai tanti progetti benefici allo studio con enti, istituzioni e privati per dare loro una effettiva attuazione pratica.
Un meeting dagli ottimi risultati sia come numero di partecipanti nonostante le limitazioni imposte che per il valore dell'evento e l'importanza degli argomenti di carattere culturale trattati con la raccolta finale di una somma devoluta al *Progetto Tod* dei Lions per l'acquisto di cani guida per persone non vedenti. Scrupolose le misure di prevenzione del virus seguite dai giovani Leo tra cui la registrazione dei presenti, la prova della temperatura e la dotazione di flaconi con apposito disinfettante per mani marchiato Leo Club Carpi e l'obbligo di mascherina prima e dopo la consumazione della cena.

Cesare Pradella

I libri da non perdere

LEOPARDI ERA UN FIGO DI ANNALISA STRADA

Leopardi era un figo (Il Battello a Vapore) è uno dei titoli della tetralogia scritta dall'infallibile autrice e professoressa di Italiano **Annalisa Strada** per far appassionare i giovani lettori ai miti della letteratura italiana tramite un lessico alla loro portata, e ad aneddoti che mostrano il lato più umano degli autori (oltre a ***Leopardi era un figo***, anche ***Omero era un figo***, ***Dante era un figo*** e ***Manzoni era un figo***). Con penna agile e tono brioso, Annalisa Strada consegna ai ragazzi una versione sintetica e maneggevole, ma precisa e fedele, delle opere più famose di Giacomo Leopardi, e "una sua biografia completa e facile (e un pizzico pettegola), per imparare che Giacomo non era così pessimista come dicono... E anzi, era proprio un gran figo". L'originalità e la freschezza del progetto si evince già dal titolo, dalla sinossi e dalla copertina ironica e accattivante, in cui il poeta di Recanati è ritratto mentre sorride sollevando un pesetto da 1 kg, con indosso una maglietta con emoticon e la scritta "pessimismo comico" sotto un giubbino in pelle, e con un orecchino a forma di infinito che gli pende da un orecchio.
Ma questa è solo la stuzzicante presentazione di un'opera che crea da subito un forte legame con il lettore grazie all'approccio diretto e coinvolgente dell'autrice, e alla sua capacità di perlustrare le opere e la vita di Leopardi (e degli altri miti letterari) con uno sguardo complice e sorridente.
E' impossibile, infatti, per un adolescente che legge l'opera di Annalisa Strada non provare vicinanza al Giacomo Leopardi ventenne che in ***Diario del primo amore*** (1817-1818) descrive l'incontro con **Geltrude Cassi Lazzari**, ospite della sua famiglia per un breve lasso di tempo; l'invaghimento nei suoi confronti; la speranza di essere ricambiato; la successiva disillusione e la scontentezza provata alla ripartenza della ragazza.
Il grande merito di Annalisa Strada è quello di accorciare le distanze tra il giovanissimo lettore di oggi e l'immenso autore del passato, di tradurre il linguaggio elevato e difficile del genio letterario in un linguaggio semplice e familiare, per far emergere i messaggi universali veicolati dalle sue opere, trasmettendo le nozioni da apprendere con il gusto di farlo.
Pagina dopo pagina i lettori scoprono che Leopardi e gli altri miti della letteratura italiana sono stati, prima di tutto, delle persone, con le proprie fissazioni, passioni e antipatie, e arriveranno alla fine sazi di storie, ma comunque affamati e desiderosi di saperne di più, o di leggerle di nuovo.

Chiara Sorrentino

I PREDATORI, È IL TITOLO DELL'OPERA PRIMA DI PIETRO CASTELLITTO, FIGLIO D'ARTE DI SERGIO E MARGARET MAZZANTINI, NONCHÉ NUOVA PROMESSA DEL CINEMA ITALIANO

Un gioco piacevolmente perverso

La sezione *Orizzonti* della *Mostra del cinema di Venezia* è riservata a quelle opere che promettono di mostrare qualcosa di nuovo, di particolare sul piano del linguaggio, della forma, dei contenuti. Non è il concorso ufficiale ma è *l'altro concorso*. Ed è così che il premio alla miglior sceneggiatura di questo altro concorso è andato a *I Predatori*, opera prima di **Pietro Castellitto**, figlio d'arte di **Sergio** e **Margaret Mazzantini**. Le novità promesse in effetti ci sono: un linguaggio che affida al montaggio una successione temporale sconnessa ma puntuale, alle inquadrature passaggi violenti tra campi lunghi e dettagli e soprattutto una forma di comicità insolita per il cinema italiano, dove il tono dominante è il grottesco e il divertimento non è immediato. Ci si ritrova a sorridere e a riconoscere la comicità a cose fatte, a battute digerite, a situazioni apparentemente tranquille in realtà sottilmente paradossali. Film allegramente corale, dove due famiglie la fanno da protagoniste. Una benestante, borghese e intellettuale dove i rapporti sono superficiali e la comunicazione scarsa con punte di acidità, i Pavone, e l'altra proletaria, popolana e fascista, caciarona e molto passionale, i Vismara. Un banale scarto del destino farà incontrare e scontrare i vari personaggi nella terra desolata della periferia romana: quel confine sul mare che Ostia strappa alle onde per regalarlo al malaffare. Il contesto tuttavia non pregiudica la messa in scena tipica della commedia. Ed è proprio con la commedia che il giovane autore sembra voler giocare e stravolgendola, puntando sul non-sense, sulla semplicità che rivela il lato comico della vita, riconoscibile dallo spettatore ma non riconosciuto dai personaggi. E tra loro si muove Federico, forse il personaggio più assurdo e controverso del gruppo, interpretato dal regista stesso, deluso e arrabbiato perché escluso nel suo percorso universitario dall'agognata partecipazione all'esumazione del corpo di Nietzsche. Operazione "necessaria" a trovare le risposte a una serie di domande del tipo: "Perché Nietzsche soffriva di crisi di vomito? Perché aveva continui mal di testa? O anche per scoprire se il grande filosofo fosse morto vergine oppure no. E' un umorismo strano, difficile da definire. Il film, infatti, parte apparentemente in maniera drammatica, quando un uomo, evidentemente un truffatore, suona alla casa di un'anziana signora e le vende una patacca di orologio per una cifra considerevole. Poi il racconto procede con una serie di quadri e piccoli episodi di presentazione delle due famiglie e improvvisamente ci si ritrova spiazzati e l'ilarità sfocia spontanea e involontaria. Insomma mi son trovato a ridere senza averlo previsto… Perché l'ironia è mescolata al senso del ridicolo e non sempre si distinguono subito. Gli stessi dialoghi, le battute arrivano apparentemente logiche e funzionali alla trama e occorre lasciarsi coinvolgere dal racconto per coglierne la stranezza e il paradosso. Sequenze brevi, flash fulminanti, imprimono al racconto un ritmo notevole che obbliga a rincorrere, abbandonare e ritrovare i personaggi nel loro arrancare quotidiano, nel progettare attentati, nel coltivare illusioni e subire disillusioni. Un gruppo di attori bene affiatato dona la film quell'illusione di realtà necessaria a coinvolgere anche lo spettatore più restio. Fra tutti merita una citazione **Massimo Popolizio**, e a questo proposito c'è da dire che quel ruolo era ambito anche dal padre del regista, l'ottimo Sergio Castellitto. Ma il giovane esordiente ha preferito non coinvolgere i famigliari, e anche la sceneggiatura, giustamente premiata, è farina del suo sacco. Uno scritto che mette in scena un gioco originale il cui limite maggiore è di perdersi un po' nel finale. E' davvero un peccato che questo gioco piacevolmente perverso non duri fino alla fine; tuttavia la visione completa lascia comunque un piacere che si interroga sull'appena visto anche dopo che si è usciti dalla sala.

Ivan Andreoli

Senza Goldoni non si può

Nel 2005 nel breve saggio su *Le macchine in agricoltura: da krumire a irrinunciabili alleate*, **Luciana Nora**, responsabile del Centro Etnografico del Comune di Carpi racconta l'avvento delle macchine nella nostra zona ripercorrendo la storia dalla fine dell'Ottocento. Dalle macchine per il truciolo a quelle per la vitivinicoltura dedicando ampio spazio alla storia della meccanizzazione in agricoltura. L'ultimo capitolo è dedicato alla produzione di macchine agricole nella seconda metà del '900: oltre alla **Goldoni** sono citate la **Lugli Carrelli Elevatori** e l'officina di **Stefano Benetti** e **Alvise Battini** da cui nacque la **Centauro**.

Nel testo si legge: "... La Goldoni, come realtà artigianale, creava nell'immediato secondo dopoguerra le premesse per un decollo industriale come Officina Meccanica dei Fratelli Goldoni, e si collocava sul mercato con pompe idrauliche per l'agricoltura, le quali, presentate anch'esse alla XV Fiera di Modena tenutasi nel 1953, venivano segnalate per l'accurata costruzione, per la loro lunga durata, robustezza, per facilità d'impiego, adatte per ogni uso, sia per vigneti che per frutteti, per competitività di prezzo in ragione della loro produzione in serie. Era l'inizio di una delle realtà produttive tra le più significative in termini economici e occupazionali, presenti sul territorio carpigiano, a cavallo con quello reggiano. Nel 1959, dopo alcuni anni di sperimentazione e orientamento, gradualmente viene abbandonata la produzione di pompe per passare a quella di motocoltivatori . Negli anni successivi la Goldoni ha saputo mirabilmente interpretare le istanze espresse da un mercato sempre più esigente e, nel 1967, era così presentata: "[…] *Goldoni, cioè i magnifici cinque Celestino, Valseno, Franco, Leo, Severino Goldoni, che dalla vecchia officina familiare di Migliarina che prima della guerra produceva pompe, hanno fatto negli anni di duro e intelligente lavoro la seconda azienda d'Italia del settore, un marchio conosciuto e apprezzato nelle fiere agricole di mezzo mondo, da Bari a Verona, da Madrid a Lipsia, tanto che lo si vende ormai a scatola chiusa. I principali prodotti Goldoni, supercollaudati, piazzatissimi, ricercatissimi sono: i motocoltivatori Minor, Super, Export, buoni per tutti gli usi agricoli: aratura, fresatura, zappatura, irrorazione, falciatura, trasporto; il trattore GM4 snodato, vero gioiello della meccanica, capace di voltarsi su un raggio ridottissimo. Tranne i motori e i pneumatici, tutto viene fatto nella fabbrica di Migliarina, che è dotata ormai di forni e stampi per la forgiatura dei singoli pezzi componenti il prodotto finito.* [Le macchine Goldoni] *vanno dovunque vi sia un'agricoltura di tipo costiero o collinoso: Liguria, Sardegna, Calabria, Sicilia, le grandi province di Cuneo e Aosta, Austria, Grecia, Jugoslavia, Iran, Portogallo, Spagna, Algeria, Somalia, Israele, Libano… Nel 1964 e nel '65, anni di congiuntura, i Goldoni hanno piazzato rispettivamente 1.600 e 2.000 macchine… Gli agenti in Italia sono 120, i subagenti non si contano; 93 sono i Consorzi agrari serviti dai Goldoni*". Tra il 1967 e il'69 vennero collocati sul mercato ben trentamila unità della serie Export. Attualmente la Goldoni, che continua ad essere un'azienda a conduzione familiare, più che mai, serve quell'ampio segmento relativo a macchine piccole e medie, preziose per le colture di ridotta o disagevoli entità poderali. La sua produzione, suddivisa tra varie linee di montaggio con un ciclo produttivo di 24 ore su 24, sfiora complessivamente le 13.000 unità annue e viene eseguita in un moderno impianto industriale che copre una superficie complessiva di 130.000 metri quadri dei quali 65.000 interamente coperti; conta 250 concessionari sul territorio nazionale, ha due filiali commerciali all'estero: una in Francia e l'altra in Portogallo, esporta in 84 paesi del mondo, dispone di un servizio ricambi con 50 dipendenti fissi. I suoi macchinari montano motori Lombardini e Jan Dear e amplissimo poi è l'indotto coinvolto nella sua produzione".

La Goldoni è nata dall'intuizione imprenditoriale dei suoi fondatori ed è passata nel corso degli anni di padre in figlio mantenendo inalterate le sue origini e le sue tradizioni - Foto di Massimo Trenti

La Goldoni, come realtà artigianale, creava nell'immediato secondo dopoguerra le premesse per un decollo industriale come Officina Meccanica dei Fratelli Goldoni, e si collocava sul mercato con pompe idrauliche per l'agricoltura

Pompa irroratrice Goldoni utile ai trattamenti alle piante, databile metà Anni Cinquanta - Foto Gasparini

Nel 1959, dopo alcuni anni di sperimentazione, viene abbandonata la produzione di pompe per passare a quella di motocoltivatori. Negli anni successivi la Goldoni ha saputo interpretare le istanze espresse da un mercato sempre più esigente.

GLI AGRICOLTORI INCONTRANO GLI OPERAI DELLA GOLDONI

Incontro degli operai della **Goldoni** con la rappresentanza degli agricoltori che hanno loro donato copie del volume ***Le macchine in agricoltura: da crumire a irrinunciabili alleate*** sulla storia della meccanizzazione agricola del nostro territorio. Gli imprenditori agricoli, come gli operai, vogliono salvare la Goldoni.

SABATO 24 OTTOBRE SI È TENUTO PRESSO VILLA DELFINI, A CAVEZZO, IL VERNISSAGE DELLA MOSTRA COLLETTIVA DEI TRE AFFERMATI ARTISTI ANDREA SALTINI, DANIEL BUND E MASSIMO LAGROTTERIA

Pitture dalla fine del mondo ha fatto centro!

Sabato 24 ottobre si è tenuto presso Villa Delfini, a Cavezzo, il vernissage della mostra collettiva *Pitture dalla fine del mondo*, dei tre affermati artisti **Andrea Saltini**, **Daniel Bund e Massimo Lagrotteria**. Nonostante il complicato momento storico che stiamo affrontando, l'inaugurazione di sabato e la giornata di domenica sono state gremite di visitatori provenienti anche da fuori provincia, tanta la curiosità di vedere Villa Delfini ospitare nei suoi spazi freschi di restauro, questi tre artisti così diversi riuniti in questa inedita collettiva. Grazie ai grandi spazi interni ed esterni e al senso di responsabilità del pubblico l'evento si è svolto nel pieno rispetto delle vigenti normative anti covid (registrazione all'ingresso, prova della temperatura, obbligo di mascherina, gruppi contingentati, presidi sanitari). Hanno riscosso un grande successo anche l'installazione floreale di **Giulia Marenzi** (Settedifiori Studio) e le preparazioni del giovane chef **Francesco Rompianesi** (Modena Food Lab) che ha deliziato gli ospiti con le sue creazioni culinarie di altissimo livello.Il duo composto da **Giulia Tosoni** e **Tiziano Bellelli** ha infine allietato la serata con un apprezzatissimo live. La mostra sarà visitabile sino a domenica 22 novembre esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 333.8764810.

Ph Luciano Spiardi

Appuntamenti

LA GALLERIA D'ARTE 2000 & NOVECENTO DI REGGIO EMILIA (VIA SESSI 1/F) PRESENTA, FINO AL 24 GENNAIO, LA COLLETTIVA DI MARCO GASTINI, GIORGIO GRIFFA E NUNZIO

Pieno, vuoto. Divergenze consonanti

La **Galleria d'Arte 2000 & Novecento** di Reggio Emilia (Via Sessi 1/F) presenta, fino al 24 gennaio, la mostra *Pieno, vuoto. Divergenze consonanti* con opere di **Marco Gastini**, **Giorgio Griffa** e **Nunzio**. Tre artisti che offrono un importante contributo alla contemporaneità espressiva ed artistica, testimonianze di segni diversi, che ripercorrono la ricerca e la storia della produzione artistica italiana. Nella sua ricerca plastica Nunzio (Cagnano Amiterno, L'Aquila, 1954) cerca di eliminare tutto ciò che vi è di superfluo. Una forma, uno spazio, un pensiero, diventa qualcosa di esemplare e questo spesso lo fa togliendo e mai aggiungendo. Così facendo ha ridefinito il concetto di apparenza, attraverso splendidi lavori architettonici che uniscono sostanza, corpo e vuoto in uno straordinario equilibrio ritmato. Un'azione combattiva tra peso e leggerezza, una tensione tra i due poli, così che la materia stessa risulta come contrastata al suo interno. Per Giorgio Griffa (Torino, 1936), parafrasando **Milan Kundera**, si potrebbe affermare che nel contrasto tra i valori guida della nostra esistenza, la pesantezza e la leggerezza, l'artista torinese si pronuncia a favore di quest'ultimo termine, optando per il fascino discreto, la carica elusiva e inafferrabile della leggerezza. Al pieno, all'incombente, all'ingombro fisicamente concreto dei materiali, l'artista torinese oppone la fragile inconsistenza delle sue tele non trattate; lasciate fluttuare sulla parete, libere dalla schiavitù della cornice e del telaio, mentre il colore, scartate le tinte pure e le squillanti accensioni timbriche, è smorzato su una gamma di mezzi toni e ricondotto al tracciato elementare della linea. Emerge una poetica del vuoto, del non finito, assunto come norma programmatica di un processo operativo lasciato aperto e non concluso. Per Griffa, la rappresentazione dello spazio si realizza tracciando sulla superficie della tela una sequenza di segni, senza obbedire alle regole tradizionali della composizione. I segni primari sono disposti a formare una successione ritmica che, a un certo punto, s'interrompe, lasciando spazio a quel vuoto che diventa sinonimo d'incompletezza ma anche allusione di infinita potenzialità. Marco Gastini (Torino, 1938-2018) è presente con tre opere databili a metà degli anni 2000, periodo in cui l'artista torna a focalizzarsi sullo spazio della singola grande tela, lavorando sulle contrapposizioni tra pieno e vuoto, tra estremamente leggero ed estremamente pesante. Si apre così un nuovo mondo plastico pittorico, una diversa dimensione spazio-temporale, dove ogni elemento risulta come sospeso nella solitudine del proprio apparire puro e semplice, all'interno di una libera e anche contraddittoria, fenomenologia visiva che scatta come fatto estetico unitario attraverso l'effetto catalizzatore dell'azione dell'artista, attraverso cui prende forma l'energia della pittura.
ORARI - lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, sabato 10-12.30 e 16-19.30; giovedì e domenica su appuntamento. Ingresso libero.

Appuntamenti

"Gli animali si muovono come si muovono le macchine automatiche".
Aristotele, Moto degli animali

UN'OPERA PERDUTA DI ANTONIO ALLEGRI IN ESPOSIZIONE FINO AL 17 GENNAIO, AL MUSEO DI CORREGGIO, NEL PALAZZO DEI PRINCIPI,

Un frammento inedito Nei cieli del Correggio

Un frammento inedito di un'opera perduta di **Antonio Allegri** sarà esposto fino al 17 gennaio, *Nei cieli del Correggio*. Sede della mostra è, infatti, il Museo di Correggio, nel Palazzo dei Principi, dedicato al pittore rinascimentale. Curato da **Maria Cristina Chiusa** e **Gabriele Fabbrici**, il progetto è costruito intorno all'esposizione di un frammento dell'*Incoronazione della Vergine*, opera del Correggio del 1522, affrescata nella chiesa di San Giovanni Evangelista a Parma, nel catino absidale andato distrutto nel 1587. Il frammento, appartenente a una collezione privata, è stato sottoposto a un'attenta analisi, condotta in primo luogo dalla storica dell'arte Maria Cristina Chiusa, che ne ha permesso una precisa attribuzione al Correggio. Il percorso espositivo prevede una parte storico-didattica introduttiva che, grazie all'ausilio di QR Code, consente al visitatore di accedere a

contenuti inediti, anche in formato audio. Si accede, quindi, alla sala in cui è conservata la preziosa *Testa di cherubino*. A seguire, la ricostruzione virtuale del catino absidale della chiesa di San Giovanni Evangelista a Parma con riposizionamento del frammento, realizzata da **Jacopo Veroni** (Blackforge). L'esposizione sarà accompagnata da un programma di eventi collaterali, tra cui visite guidate, laboratori per bambini e conferenze.

FINO ALL'8 NOVEMBRE, L'OCCHIO DEL MAESTRO DEL PAESAGGIO MICHAEL KENNA ESPLORA IL GRANDE FIUME, IN UNA MOSTRA INEDITA, CURATA DA SANDRO PARMIGGIANI, ALLA REGGIA DI COLORNO

L'eterno fluire del Grande Fiume

Visto con gli occhi di **Michael Kenna**, uno dei simboli dell'Emilia prende vita in immagini che sono momenti di verità dello sguardo e che aspirano a diventare emblemi di ciò che è perenne: ecco il legame della mostra *Fiume Po* con il tema *Il tempo, intorno a noi*, filo rosso della nuova edizione di **ColornoPhotoLife**, che fino all'8 novembre la ospita nelle sale recentemente restaurate del piano nobile della Reggia di Colorno per la prima volta visibili al pubblico (Sala Petitot, la Sala Minerva, l'Alcova, la Sala del Trionfo Farnesiano e la Sala di Marte e Venere). Le 52 immagini scorrono davanti ai visitatori esattamente come il Grande Fiume scorre dalla sorgente all'Adriatico, mentre va prendendo progressivamente forma e si carica di testimonianze della vita che si svolge sopra e ai margini del corso d'acqua. Lo scopo del fotografo, nel corso della sua indagine iniziata nel 2007, non è documentare quello che del resto è stato ripetutamente fissato ma di penetrare e cogliere realtà e frammenti che mirano a imprimersi nello spazio e nel tempo come una sorta di sineddoche figurativa dell'eterno fluire. "Ciò grazie alla scelta dell'uso della pellicola analogica in bianco e nero e al paziente lavoro in camera oscura", per dirla con il curatore **Sandro Parmiggiani**, "nella costante tensione a uno stile peculiare che s'incarna nella perfezione formale dell'inquadratura, nella capacità di catturare luci e atmosfere che diventano un canto all'armonia e che esprimono una sorta di senso mistico, con gli aloni luminosi che esaltano un dettaglio dentro l'immagine".
Tra i più importanti fotografi contemporanei di paesaggio a livello internazionale, Michael Kenna accompagna i visitatori tra gli alberi, le golene, le case contadine e le coltivazioni, gli impianti industriali e i ponti, in un viaggio fisico che s'insinua inevitabilmente nell'interiorità.
In occasione della mostra, viene pubblicato un volume, *Il Fiume Po*, edito da Corsiero, con la riproduzione di 102 immagini scelte tra le centinaia scattate dal fotografo e un saggio introduttivo bilingue (italiano e inglese) del curatore Sandro Parmiggiani, *Conversazioni sul Po*, che si sofferma sullo stile di Kenna e ripercorre, pur sommariamente, il ricco immaginario suscitato dal Grande Fiume e che è andato depositatosi nella memoria attraverso la fotografia, il cinema, la televisione. "Kenna - scrive Parmiggiani - ha portato con sé, lungo il cammino sulle rive del Po, una sorta di specchio che gli consentiva di cogliere la bellezza – osiamo pronunciare questa parola – negli elementi maestosi e in quelli più umili. Il magma di ricordi, di immagini accumulatisi, hanno fanno cortocircuito con ciò che gli stava davanti e allora il suo stile si è manifestato nella lingua e nella sintassi delle sue fotografie, tese a ordinare e cristallizzare una visione che è, insieme, del reale e dell'interiorità".
ORARI - sabato, la domenica e i festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

IL CARPI SCONFIGGE I ROMAGNOLI, MANTENENDO L'IMBATTIBILITÀ CASALINGA, E SALE A QUOTA 13 PUNTI IN CLASSIFICA

Il Carpi batte il Cesena e si coccola i suoi gioielli

Una giornata infinita, termina con il lieto fine in casa biancorossa. Il **Carpi**, dopo l'odissea vissuta nella giornata di sabato 24 ottobre, a causa dell'incertezza sul poter disputare la gara con il **Cesena** protrattasi sino a un'ora prima del calcio d'inizio, batte i romagnoli, mantenendo l'imbattibilità casalinga e sale a quota 13 punti in classifica.

IL MATCH - In un Cabassi colorato dalla presenza di un pubblico contingentato, almeno salvo informazioni contrarie, per l'ultima volta sino a novembre inoltrato, il Carpi coglie la quarta vittoria stagionale, mantenendo l'imbattibilità interna in campionato. Una gara non semplice, interpretata con accortezza e la solita voglia di attaccare, che porta in dote il bottino pieno e il ritorno a una difesa ermetica premiata dal clean sheet. Sorrisi, per una classifica impensabile sino a qualche settimana fa, che vengono ulteriormente alimentati dai volti spensierati dei due giovani match winner. Una rete per tempo: la prima al 20', griffata **Romeo Giovannini**, anche se nella meccanica della rete è decisivo l'errore dell'estremo difensore romagnolo **Nardi** – la seconda nella ripresa, a 6' dal fischio finale, a firma **Niccolò Marcellusi** che festeggia il primo gol fra i Pro. Una copertina per due, per un Carpi bellissimo e straordinariamente cinico a dispetto dei tanti dubbi ormai definitivamente dissipati a suon di prestazioni di primo livello.

GIA' 8 BIANCOROSSI IN GOL - Il terzo miglior attacco del campionato, con un 11 reti, ha già mandato a referto ben otto marcatori differenti con **Cristian Carletti**, **Tommaso Biasci** e Romeo Giovannini capocannonieri di squadra con due marcature ciascuno. Una straordinaria cooperativa del gol che sancisce, con i numeri, la straordinaria capacità offensiva del gioco di mister **Sandro Pochesci**. Un reparto, quello offensivo, già tutto a "referto" considerando anche il centro all'esordio dello squalo **Andrea Ferretti** nel 4-1 contro l'**Arezzo**.

Attaccanti al potere ma manovra avvolgente e coinvolgente capace di mandare a segno anche i difensori **Minel Sabotic** e **Fabio Varoli**, insieme ai centrocampisti Niccolò Marcellusi e **Filippo Bellini**.

IL PROSSIMO FUTURO - Dopo un vero e proprio tour de force, che ha visto scendere in campo gli uomini di mister Pochesci per ben tre volte in sei giorni con sei punti portati in dote, si aprono due settimane fondamentali per avvicinare il primo obiettivo stagionale. Con la salvezza distante 27 punti, capitan Sabotic e compagni affronteranno, nell'ordine **Fermana**, **Legnago**, **Modena** e **Perugia** con veneti e umbri di scena al Cabassi. Occasione ghiotta per testare la maturità di un gruppo sempre più unito e coeso che punta alla zona sinistra della classifica senza proclami.

THIAGO CEJAS SI AVVICINA - Non è ancora arrivato il transfer dalla Spagna che permetterà al mediano italo argentino **Thiago Cejas** di diventare a tutti gli effetti un giocatore del Carpi. Fortemente voluto da mister Sandro Pochesci, il classe '2001 l'ex Levante, da tre settimane è aggregato al gruppo con regolare permesso da parte del club iberico. Ulteriori novità sono attese nelle prossime giornate. L'arrivo di Cejas dovrebbe comunque mantenere aperto il mercato biancorosso con la casella di un terzino mancino (vice Lomolino) ancora aperta.

Enrico Bonzanini

NAZARENO BASKET

Quatto talenti in rampa di lancio

Dopo aver lanciato il pivot **Giovanni Pini**, attualmente in forza alla **Tezenis Verona** (Serie A2), nel gotha del basket italiano, la **Nazareno Carpi** si conferma società lungimirante e capace di rappresentare un reale trampolino di lancio per giovani cestisti talentuosi.

Nella fattispecie sono ben quattro i giocatori trasferirtisi in società di prima fascia: **Piercarlo Giovannelli** ('06) approdato alla **Baltur Cento**, **Federico Rimauro** ('03) passato alla **Basket 2000 Reggio Emilia** e subito aggregato alla prima squadra militante in Serie C Gold, **Emanuele Di Rico**, il più giovane (classe '07) passato alla **Pallacanestro Reggiana** (Serie A) e infine il play **Matteo Sabbadini** ('05) che approda a basket city sponda **Fortitudo**.

Una soddisfazione notevole che la società biancoazzurra ha celebrato attraverso i propri canali social facendo contestualmente un forte augurio ai prodotti del suo vivaio.

Enrico Bonzanini

NUMERO 15

Da Kevin Lasagna a Romeo Giacomo Giovannini

Da **Kevin Lasagna** a **Romeo Giacomo Giovannini**. La maglia numero 15 sembra essere nel destino degli attaccanti a tinte biancorosse destinati a lasciare il segno. Arrivato quasi per caso, dai campi di periferia del mantovano, Lasagna seppe, a suon di gol e prestazioni, guadagnarsi prima sul campo la Serie A con il **Carpi**, per poi consolidarla grazie al passaggio all'**Udinese**. Una parabola ascendente continua che lo ha portato a vestire la fascia da Capitano in Friuli prima e a rispondere presente alla convocazione in Nazionale poi, stregando l'attuale CT **Roberto Mancini** grazie alle sue innate qualità nell'attaccare la profondità. Giovannini è un attaccante dalle caratteristiche completamente diverse: meno potenza ed esplosività, ma una tecnica di base innata, una sagace predisposizione alla giocata efficace e un tempo netto in meno nella giocata rispetto alla stragrande maggioranza dei colleghi in Lega Pro. A condire il tutto un'anagrafe decisamente dalla sua parte con l'Italia intera ormai accortasi di lui a soli 19 anni. Un prodotto del vivaio biancorosso che si prende la copertina e la ribalta di una squadra capace di varare, nel segno di mister **Sandro Pochesci**, un nuovo corso basato principalmente sul proprio patrimonio tecnico.

Il Carpi si coccola il suo numero 15 nella speranza che non solo la sua carriera, ma anche il bilancio di fine stagione, possa ricalcare il segno lasciato da Lasagna e dal Carpi degli *Immortali*.

Enrico Bonzanini

L'Oroscopo di Novembre

Previsioni e Sensazioni di Cinzia Ambrosia Salici

Molta soddisfazione in tutte le cose in particolare in amore. La gioia e la serenità non mancheranno sul lavoro e i sacrifici fin qui sostenuti saranno ampiamente ripagati.
Parola chiave: ritmo.

Un periodo in cui a causa del troppo lavoro l'amore potrebbe risentirne. Qualcuno vorrà darvi dei consigli a ogni costo, molti dei quali completamente sbagliati.
Parola chiave: guardare.

Un chiarimento che si annuncia positivo. Una confessione, un rendere noto, una dichiarazione. Qualcosa verrà presto formalizzato. I single potrebbero ricevere qualche dichiarazione.
Parola chiave: ascoltarsi.

Un novembre interessante perché vi vedrà impegnati nel sistemare la casa o l'ufficio. Avete voglia di cambiare qualcosa, forse anche in amore ma per ora vi limitate all'arredamento.
Parola chiave: entusiasmo.

Amore in arrivo in tempi ragionevoli anche se non rapidi. Qualcosa si sta finalmente realizzando e avviando alla soluzione. Speranze appagate anche se non nel breve termine.
Parola chiave: sorridere.

Notizie positive e favorevoli, qualcosa che vi annuncia che le tanto sperate conquiste sono arrivate e ora potrete godere dei risultati ottenuti.
Parola chiave: movimento.

Il rapporto di coppia risente di una discreta ambiguità e sono possibili anche falsità, egoismi. L'incompatibilità in questo mese, col freddo che avanza, vi farà pensare a una possibile fuga anche solo in una Spa.
Parola chiave: valore.

E' possibile che vi sentiate bloccati, immobili, insicuri: vi sembrerà di essere ostacolati in tutto. In amore anche nuovi incontri e nuove opportunità sembrano esserci ma voi non finalizzate.
Parola chiave: ascoltarsi.

Possessività e gelosia distinguono il vostro rapporto d'amore: è quasi un'ossessione che sfocia in debolezze evidenti di uno dei partner. Si grida, si urla, ma non si costruisce e non si decide. Il lavoro è in grande ripresa.
Parola chiave: consapevolezza.

Qualcosa di vecchio sta per terminare lasciando il posto a qualcosa di nuovo e dirompente. C'è un passaggio obbligato da fare che permetterà al nuovo di nascere, compreso un amore da troncare.
Parola chiave: entusiasmo.

Il vostro partner lotta per avervi ed è pronto a ogni sacrificio pur di non perdervi. Nuova vitalità per i single che potrebbero ben presto lasciare il loro stato, animati da una forza di volontà mai vista.
Parola chiave: aprirsi.

Una crisi sta per bussare alla vostra porta e presto vi sentirete obbligati a scegliere per gli altri. Un amore inaspettato vi farà sognare in un momento difficile.
Parola chiave: respirare.

LA PIANTA DEL MESE
IL NOCCIOLO

Magica per eccellenza. In alcuni paesi si crede che la pianta protegga dai fulmini e dagli incendi se si appendono fasci agli angoli delle case e delle finestre. Conservare in casa per tutto l'inverno una foglia di nocciolo porta energia positiva a tavola.

Giak Moda

di Chiara Sorrentino

TUTTE LE ULTIME TENDENZE
PER ESSERE SEMPRE AL PASSO
CON LA MODA

FRANGE D'AUTUNNO

Le frange si impongono come principale tendenza moda al femminile della stagione autunno/inverno 2020-21.
Le vediamo declinate in versione sofisticata da **Giorgio Armani** che le interpreta con intrecci e giochi di sovrapposizioni nella sua lunghissima mantella nera, abbinata a gonna in velluto e stivali alti: perfetta per l'outfit da sera.
È da sera e in stile retrò l'abito di **Philosphy** in ciniglia rossa stampata, con sottili frange nere che ricadono dalle maniche e dall'orlo della gonna.
Luce ed eleganza irradiano dall'abito a tubino firmato **Boss** in una splendida tonalità lilla, arricchito da lunghissime frange che incorniciano la silhouette.
Le frange percorrono tutta la lunghezza dell'abito anche nella proposta di **Jil Sander** che invece opta per un color nero lucido.
L'interpretazione più eccentrica delle frange è quella fornita da **Dior**, che abbina un rigoroso completo tailleur con cravattino ad una cintura con frange stile country.
Importante e d'effetto, la maxi pochette in pelle di **Colangelo** ha frange extralarge che aggiungono carattere al look.
Perfetto per la mise da giorno, il pullover di **Marella** color turchese dalla moderna linea a scatola è in maglia mista lana merino con maniche lunghe con giro sceso arricchite da lunghe frange.
Comfy-chic per il giorno, la felpa del brand **Shein** è color rosa cipria, con scollo tondo e maniche lisce fino a metà, e poi ricoperte di tante morbide microfrange fino ai polsini.
Da cowgirl glamour, il cappotto doppiopetto color cammello di **Please** è caratterizzato dall'ampio cappuccio e dalle lunghe frange sulle maniche: caldo, avvolgente e di tendenza per il giorno.

Si precisa che tutte le ricerche di personale sono rivolte ad ambo i sessi (L. 903/77).

Lavoro

DOMANDE

161 Impiegati

IMPIEGATA amministrativa con diversi anni di esperienza in contabilità e logistica cerca lavoro a Vignola e dint. Conoscenza inglese ed ottima predisposizione a lavorare in team. **335-8093844**

IMPIEGATA amministrativa con diversi anni di esperienza in contabilità e bilanci cerca lavoro part-time o full time. Tel **320-3013520**

164 Part Time

GIOVANE uomo cerca lavoro al mattino come pizzaiolo e lavapiatti. **389-5655025**

PENSIONATA offresi per compagnia, lettura, passeggiate ed eventuale piccolo aiuto domestico. Solo a Modena circoscrizione 3. **349-3246939**

168 Vari

ITALIANO cerca lavoro come aiuto pizzaiolo a Vignola e dint. **347-5872070**

ITALIANO con capitale cerca azienda ben avviata settore ristorazione ed altro con cui entrare in societa' e lavorare a Vignola e dint. **347-5872070**

RAGAZZA cerca urgentemente lavoro. 331-8785905

SIGNORA cerca lavoro a Modena e dint. come domestica, 2 volte a settimana. Sono una persona molto fidata. **059-931670**

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro, pulizie, colf ecc. **324-9525269**

SIGNORA cerca lavoro come badante e per pulizie. Full-time. Giorno e notte. **388-7994839**

SIGNORA con esperienza cerca lavoro come aiuto cuoco, aiuto pasticceria, gastronomia, self-service, addetta mensa, pulizie, cameriera ai piani o badante. A Modena, purche' serio. **349-1767322**

SIGNORA italiana con esperienza esegue lavori di pulizia e stiro, disponibile anche come badante. Tel. tra le 20 e le 21. **347-7513015**

SIGNORA italiana, ti posso accompagnare per visite mediche e svago, anche viaggi. Tel. al pom. **338-3462609**

SIGNORA originaria del Marocco, cerca lavoro come pulizie, aiuto cuoca, lavapiatti. Full time. **351-1961294**

SONO munito di auto propria, ti posso accompagnare per visite mediche, cinema, teatro e svago, anche lunghi viaggi. Massima puntualit . **347-5872070**

169 Assistenti anziani & Baby sitter

GIOVANE donna cerca lavoro come badante, esperienza da 14 anni. **349-7237117**

HO ESPERIENZA da 13 anni come badante e cerco lavoro h. 24. **388-8375942**

SIGNORA 51enne si offre come aiuto nei lavori domestici e come baby sitter. Tel **320-3013520**

SIGNORA cerca lavoro come badante giorno e notte. **327-0104086**

SIGNORA marocchina cerca lavoro come badante, maturata esperienza. **329-7055525**

SIGNORA moldava cerca lavoro serio come badante. 24 su 24. **320-2228809**

184 Prestazioni Varie

ANGELO PRANOTERAPISTA solleva da molti mali anche a rafforzare le difese per il Covid-19. Per info telefono **333-2976186**

CLAUDIO svuota cantine, solai, garage e negozi. Compro motorini, giradischi, hi-fi, casse acustiche, amplificatori e oggetti vari. **347-5414453**

ERIO Svuoto, sgombero, solai, cantine, app.ti. Acquisto merce da collezione e motorini. 333-7930888

Prestazioni professionali

188 Scuole Corsi

CORSI DI TENNIS per tutti i livelli e tutte le età, collettivi ed individuali, con preparazione fisica e mentale. Insegnanti certificati. www.saccatennis.net Tel. dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12. **392-0195506**

Immobili

OFFERTE

101 Abitazioni in Vendita

AD.ZE PARCO AMENDOLA In zona peep, app.to al 1°p. di ca. mq. 85 comm. con garage e piccola cantina. L'app.to si compone di ingr. in sala aperta con ang. cott. a vista arredato e balcone con veranda, camera matrim., singola ed ampio bagno cieco. E 160.000. **Domus Gest 327-4749087**

AD.ZE PARCO FERRARI App.to posto al 3°p. SENZA asc. composto da: ingresso, cucina ab, sala-camera, 2 camere matr, servizio, ripostiglio, balcone, soffitta e garage. E 157.000. **Domus Gest 327-4749087**

CASTELFRANCO EMILIA AP\8r, app.to a P.2°, servito da asc., con ingresso in ampio sogg. pranzo ed angolo cottura, 2 letto, bagno, balcone e autorimessa. E 120.500 Oggetto nuovo e mai abitato in pronta consegna. Per questo immobile Ã¨ disponibile la video-visita, contattaci per ricevere via mail il link. **AB Immobiliare 348-3461814**

CASTELFRANCO EMILIA AP\8f, in zona centrale, comoda a tutti i servizi principali, in complesso di recente costruzione app.to a P.3°, servito da asc., con ingresso in soggiorno pranzo ed angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone e autorimessa. E 80.500 Oggetto nuovo e mai abitato in pronta consegna. Per questo immobile è disponibile la video-visita, **AB Immobiliare 348-3461814**

CASTELFRANCO EMILIA - CENTRO App.to complet. da ristrutt. in palazzina d'epoca appena ristrutt, molto ben curata internamente. 1°P: ingr, sala, cucina ab. con balcone verandato, bagno con doccia, disimp. notte con 2 ampie matrim. Richiesta E 105.000 **Domus Gest 327-4749087**

CIRO MENOTTI App.to di ca. mq. 110 in immobile di poche unità immob, 2° p. L'immobile è composto da ingresso, cucina ab, grandissimo soggiorno, 2 camere e servizio. Soffitta e garage. Riscaldamento autonomo. E 165.000. **Domus Gest 327-4749087**

LEVIZZANO LEN\1c-, sulle colline con vista panoramica, app.to al P.T. con giardino privato su 2 lati: ingresso in sala ed angolo cottura, 2 camere da letto, bagno, 3 posti auto e garage al piano interrato. E 140.000 Al grezzo avanzato con la possibilità di scegliere le finiture! Per questo immobile è disponibile la video-visita. **AB Immobiliare 348-3461814**

NONANTOLA App.to composto da: ampio ingr, cucina, sogg, disimp. notte, 2 camere, garage e 2 sottotetti. Imp. di risc. auto, porta blindata, zanzariere, videocitofono, tenda sole elettrica, Classe F. Poss.tà di acquisto con arredamento. E 145.000. **Domus Gest 327-4749087**

SAN CESARIO AP\3b-, in piccola palazzina da 5 alloggi disponiamo di app.to al piano rialzato con sogg. pranzo ed angolo cottura, 2 letto, bagno, ripostiglio, giardino privato su 2 lati e autorimessa. E 127.500 Nuovo, mai abitato! **AB Immobiliare 348-3461814**

102 Ville e Rustici

ALBARETO BORGO Porzione di casa di circa mq. 200 disposta su 2 piani e zona notte mansardata, giardino privato di mq. 300 adiacente all'ingresso, ben curato. Ottima soluzione per unica famiglia o possibilità di creare bifamigliare in quanto già disponibile doppio ingresso e impianti separati. **Domus Gest 327-4749087**

CASTELFRANCO EMILIA (Via Tiepolo) AP\4, nella prima campagna disponiamo di casa indipendente su lotto di 400 mq P.T. ampio magazzino/laboratorio con servizio annesso e un garage,1°P. ampia sala con camino, tinello, cucinotto, 3 camere da letto, 2 bagni e balcone. E 250.000 **AB Immobiliare 348-3461814**

CASTELNUOVO RANGONE CV\5, zona residenziale casa indipendente con giardino suddivisa in 3 unità con ingr. privato da vano scala comune con sala, cucinotto, 2 matrim.i e bagno; 3 cantine con ingressi separati, 3 autorimesse, piccolo fabbricato con lavanderia comune e fienile. E 330.000 La soluzione è da ristrutturare ma ha grande potenziale. **AB Immobiliare 348-3461814**

MONTALE MV\1-, ampia villetta di testa con giardino privato, sala con camino, cucina separata, 3 matrim., 2 bagni, soffitta, 3 balconi, 2 locali ad uso cantina e doppio garage. E 340.000 Per questo immobile è disponibile la video-visita, contattaci per ricevere il link. **AB Immobiliare 348-3461814**

PORTILE PV\2-, proprietà imm.re con 10.000 mq di te rreno privato. Diviso in 2 unità abitative una piccola al P.T. con ingr. in sala, cucina separata, 2 camere, bagno, rip.; l'altra unità ha un accesso doppio, al P. T., sotto un grande porticato in salone con camino, cucinotto separato e bagno; tramite scala interna si raggiunge il P1° composto da sala, tinello, cucinotto, 3 letto grandi, 2 bagni, rip. Nella parte esterna ad utilizzo doppio garage e 1 barchessa con fienile ad uso deposito. E 550.000 **AB Immobiliare 348-3461814**

SAN CESARIO AP\7, nelle campagne vicine al paese proprietà immobiliare con ampio terreno privato con diversi fabbricati tra cui, 1 bellissima casa padronale ampie metrature disposta su 3 piani servita da autorimessa, fabbricati ad uso magazzino/rip./stalla, autorimessa, ulteriore fabbricato con piccolo app.to con accesso privato. La proprietà è completamente recintata. E 450.000 **AB Immobiliare 348-3461814**

105 Immobili Commerciali in Vendita

SPEZZANO AP\2-, in zona strategica, comoda al centro del paese e alla Ferrari disponiamo di locale commerciale completamente arredato per attività di pizzeria d'asporto. E 65.000 Pronta consegna, solo da pulire e iniziare a lavorare! **AB Immobiliare 348-3461814**

106 Affitti Commerciali

DEPOSITO in zona Piazza Roma, mq. 2.80x3.60. 347-7413379

DOMANDE

114 Camere Ammobiliate e Condivisioni

CERCO camera in affitto con bagno privato e regolare contratto a Modena o provincia ad E 280 al mese. **331-8785905**

Vacanze

MARE

122 Case in Affitto

PUGLIA zona Maldive del Salento - Torre Vado - Gallipoli - Otranto - Santa Maria di Leuca, affitto appartamenti per periodo estivo, anche settimanalmente. 360-996251

Veicoli

OFFERTE

206 Biciclette

BICI da corsa Pinarello in alluminio Surprise mis. 55 x 55 tripla e bici da corsa Colnago CLX2D in carbonio 55 x 55 rapporti compatta 11 posteriori. **349-5420394**

BICI uomo-donna perfettamente funzionante. **370-3072923**

N. 1 BICI per bimbo fino a 6 anni, ruote 12-2, con ruotine. **349-5420394**

PER BAMBINI da 0 a 14 anni. **0536-948412**

207 Accessori Auto, Moto, Bici

N. 2 GOMME pneumatici auto, marca Matador, mod. Elite Z, mis. 185-60, R 14, 22Tmp42, usati. **350-0723300**

N. 2 PNEUMATICI marca Pirelli, mod. Scorpion Zero, 4 stagioni, mis. 255-60, R 14, 112 V. Nuovi. **350-0723300**

N. 3 PNEUMATICI marca Bridgestone, B 250, mis. 165-7, R 014, 81 T. **350-0723300**

N. 4 PNEUMATICI invernali, usati, in ottimo stato. 175-65 R14 con cerchi 14 pollici, 4 fori, per Fiesta, Panda ecc. E 120 tratt. Tel. ore serali. **329-9177795**

SEGGIOLINI bimbi di vario tipo per biciclette adulti. **338-2840405**

DOMANDE

214 Moto

MOTO vecchie di tutti i tipi, vespe, cross, regolarità, trial, cinquantini, no scooter, anche non funzionanti, ritiro personalmente. Massima serietà. **333-4862950**

VESPA 50 con marce anni 60, cerco, oppure 125 ET 3 Primavera o 200 anche ferma da tanti anni solo u nico proprietario. **347-4679291**

216 Biciclette

VECCHIE biciclette da corsa. Sono un appassionato di ciclismo. **338-4284285**

Mercatino

OFFERTE

230 Abbigliamento & Accessori

GIACCONE Woolrich Eastablished XL, made in USA, originale. E 160. **324-0833343**

N. 2 CAMICIE nuove, nella scatola, tg. 42-16.5. **348-9533114**

PARRUCCA da donna color marrone chiaro, mai portata. E 110. **349-7418671**

PELLICCIA volpe argentata, praticamente nuova. E 600. **059-907240**

SCARPE Hogan 38 G. E 40. **324-0833343**

SCARPE antinfortunistiche di varie taglie e modelli. **348-9533114**

VESTITO da sposa, tg. 42, in discreto stato, bianco. E 200 tratt. di poco. Tel. dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. **338-1588103**

232 Collezionismo

CARTOLINE illustrate di tutto il mondo, nuove e-o viaggiate, vari soggetti, in ottimo stato. 300 pezzi ad E 19 più omaggio. Tel. dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 17. **327-3863631**

FRANCOBOLLI commemorativi e misti viaggiati Italia-mondo su frammento. 300 pezzi ad E 19 più omaggio. Tel. dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alla ore 17. **327-3863631**

QUADRI dei primi 900 di pittori modenesi. **331-1108032 0536-948412**

QUADRI incorniciati con pitture arredanti del pittore Antonio Sola, n. 6 pezzi. Vendo serie completa o parte. **338-2840405**

SANTINI assortiti da collezione anche pregevoli e vecchi. 100 pezzi ad E 19 più omaggio. Tel. dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 17. **327-3863631**

234 Computer / Software

PC Asus K52je, mod. da 15.6, 16 HD, power 4G, Intel core 1.3, usato pochissimo, batteria esausta, completo di istruzioni. Vendo a soli E 100. **333-6455943**

235 Dischi, Audio, Video

LETTORE DVD con porta USB frontale con telecomando e cavo scart in omaggio, come nuovo. E 40. **333-2483930**

RIPRODUTTORE Fenner per: dvd, vcd, svcd, dvcd, hdcd audio, ancora imballato. Prezzo contenuto. **329-5938557**

236 Elettrodomestici, Casalinghi

CAUSA trasloco vendo elettrodomestici e mobili di ogni tipo. **331-1108032**

FRIGO da incasso Indesit combinato, frigo sopra e freezer sotto, in buono stato, bianco, mis. L. 53 x H. 180 x P. 55. E 100. San Cesario sul Panaro. **338-3878858**

LAVAPAVIMENTI Lavorwash, lava ed asciuga in una sola passata, usata pochissimo, 1000 watt, serbatoio detergente lt. 2,5, serbatoio recupero lt. 5,6, spazzola a rullo lungh. cm. 29. E 120. **329-9177795.**

MACCHINA da cucire Singer '800 con coperchio, solo parete superiore. E 30. **349-7418671**

TOVAGLIE ricamate, rettangolari, grandi e piccole, in lotti, usate ma in ottimo stato. Da vedere. **349-7418671**

237 Elettronica, HiFi, Radio TV

TV marca Samsung, 24 pollici, anno 2017, schermo piatto, con telecomando. **333-8621907**

238 Foto Cine Ottica

CINEPRESA digitale Panasonic, delle prime digitali, mod. EXI EG executive, usata pochissimo, ancora con imballo, vendo per inutilizzo. **328-3271381**

240 Libri, Riviste, Fumetti

ENCICLOPEDIA De Agostini, completa, n. 22 volumi, antica, da esposizione di oltre 50 anni. E 20. **324-0833343**

LIBRI dei francobolli, anni: 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017. Completi ed in splendide condizioni. **342-1246453**

242 Oggetti Vari

ATTREZZATURA per irrigare i giardini, orti ecc. Getti circolanti 360 gradi, funzionanti. **333-8621907**

BOTTIGLIE e Mignon liquore da collezione, vendo a prezzo modico. **328-3271381**

IMPALCATURA nuova con ruote in tubolare cromato. Posizionabile su 4 altezze, componibile, con piattaforma rinforzata in legno. Per manutenzione casa. E 120. **059-357175**

LAMPADARIO rustico a 6 luci per taverna. E 30. **059-357175**

SMARTPHONE usato pochissimo, ancora nella scatola, ideale per bambini. E 35 tratt. **338-8359565**

TELEFONO Motorola V360 uscato pochissimo, ancora nella scatola. E 25 tratt. **338-8359565**

TELEFONO Nokia 1616 usato pochissimo, ancora nella scatola. E 30 tratt. **338-8359565**

243 Arredamento

ANTA battente per doccia trasparente con trattamento easy clean anticalcare, reversibile dello spessore di mm. 8, h. 195, con maniglia cromata in acciaio inox assolutamente nuova. E 250. **347-2786290**

ARREDAMENTO come librerie, tavoli, armadi ecc. Vendo per cessata attività . **339-5478689**

DIVANO 3 posti, con letto incorporato, in discreto stato. E 200 tratt. di poco. Tel. dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. **338-1588103**

LIBRERIA-SCRIVANIA da installare a muro con molte mensole e scrivania incorporata, in discreto stato, attualmente smontata. E 150 tratt. di poco. Tel. dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. **338-1588103**

MATERASSO singolo in Geoflex, mis. 195 x 90 x 22, acquistato in negozio ma per errore. Mai usato. **333-8621907**

MOBILE bagno, laccato bianco con maniglie in ottone, lavabo in ceramica con piano in marmo bianco venato grigio. Mis. 170x35x198, pensile 25x20, specchio 90x105. E 250. **339-2803550**

N. 2 LETTI singoli, regalo. Completi di rete, anni 50, uno di lamiera e l'altro di ferro tubolare. Foto su wa. Castelnuovo Rangone. **327- 5799298**

PORTE a 2 specchiature, colore noce biondo, complete di coprifilo spalla 11 in mdf. Telaio in listellare sandwich rivestito laccato, serratura e maniglia in ottone lucido. E 40 l'una tratt. **347-2786290**

TAVOLO da giardino con 4 sedie, lettino da spiaggia ed ombrellone. **339-6196085**

VETRINA d'epoca di fine fattura ed in ottimo stato, vendo per problemi di spazio a prezzo modico. Visibile anche per mail, cell. ecc. **328-3271381**

244 Antiquariato

COMO' in noce con piedi a cipolla di fine 800 restaurato e n. 2 comodini in noce restaurati. **349-5420394**

TAVOLO d'epoca restaurato, largo cm. 100, lungo cm. 120, allungabile per 8 persone. Prezzo modico. **329-5938557**

247 Perso, Trovato

PERSO il giorno 24-09-20 a Carpi (MO) Smogly, gatto maschio europeo tipo Certosino, di 3 mesi. E' di tg. piccola, pelo corto, manto grigio-argento di colore uniforme. Porta un collare giallo fluorescente. **www.animalipersieritrovati.org 389-8920615**

PERSO il giorno 14-10-20 a Formigine (MO) Mario, gatto europeo di 3 anni sterilizzato. E' di tg. media, pelo corto, manto completamente nero, senza collare. Ha una lesione all'occhio dx ed a volte tiene la lingua fuori. Scappato dalla casetta di legno dove abita. **www.animalipersieritrovati.org 338-8489997**

248 Animali

REGALO gattini, buoni e belli, piccoli, 3-12 mesi ed oltre, libretto sanitario. Vaccinati. Solo per animalisti e persone buone. 320-8907497

DOMANDE

252 Collezionismo

ALBUM di figurine completi e non, anche figurine sciolte antecedenti 1980. No figurine Liebig-Lavazza. **339-8337553**

BOTTIGLIE e mignon liquore, acquisto. **329-5938557**

CARTOLINE vecchie della provincia di Modena. Pago in contanti o permuto. Francobolli della Repubblica Italiana dal 1978 al 2003, con album e fogli Marini. **339-6196085 0536-948412**

COLLEZIONISTA acquista libri banche auto moto Ferrari, Maserati, Alfa Romeo, cartoline, liquori vecchi e macchinine. 333-7930888

COMPRO cartoline, santini, francobolli, figurine, libri sportivi, storia postale. **339-1532121**

ELMETTI uniformi, berretti, caschi coloniali, elmi cavalleria, medaglie al valore militare, cimeli vari militari sino al 1945 collezionista autorizzato acquista. Massime valutazioni, pagamento immediato e ritiro sul posto. Cell. 337-502010

FIGURINE calciatori Panini anno 2019-2020 e cuccioloti 2020, cerco. **348-9533114**

MATERIALE del concorso dell'Usignolo d'oro del 1965 della società del Sandrone, cerco: volantini pubblicitari, foto, articoli. Pieghevole della Società del Sandrone con l'annuario del concorso del 1966. **333-7424559**

MATERIALE relativo a Punto Radio Zocca, cerco: volantini, locandine, pubblicità , riviste, poster. Ogni proposta è bene accetta, risposta garantita. Massima serietà . **333-7424559**

MONETE d'argento da lire 500 e monete-cartamoneta della vecchia Lira. Pago in contanti o permuto con quadri di pittori modenesi. **339-6196085 0536-948412**

VECCHI spremiagrumi tritaghiaccio multiuso da bar anni 50 in acciaio o macinini da caffè con sopra campana di vetro anche non funzionanti, cerco. **347-4679291**

VECCHIE bottiglie di whisky e cognac, compro. **338-7137488**

255 Dischi, Audio, Video

DISCHI in vinile, CD e Musicassette compro, tutti i generi. **333-3760081**

256 Elettrodomestici, Casalinghi

AFFETTATRICE vecchia, a volano, rossa, Berkel, anche tenuta male o abbandonata da anni, solamente da unico proprietario, cerco. **347-4679291**

259 Giocattoli

VECCHI giocattoli come auto, moto, robot, soldatini, trenini ecc. **339-8337553**

262 Oggetti vari

COMPRO: vecchi motorini, TV, HI-FI, amplificatori, giradischi, casse acustiche, oggetti vari inutilizzati. **347-5414453**

Dal 1984
Meeting Center

da subito potrai conoscere
tantissime persone serie, libere, in zona...
PERSONE VERE!!

iscrizione a costi contenuti...
da 30 anni siamo leader in ricerca partner,
con 3 sedi (non in franchising)
a tua disposizione...
SCEGLI I PROFESSIONISTI CONVIENE!
Modena, via Giardini, 470 (Direz. 70 scala H)
sito internet: www.meetingcenter.eu

SE SEI SINGLE FIDATI!
Affidati a noi, da oltre 30 anni
vi facciamo incontrare, conoscere, innamorare
Contattaci:
Tel. 348.41.41.2.41
RICEVIAMO SU APPUNTAMENTO

60 ANNI, signora carina vedova, minuta, bionda, capelli corti, lavora, vive bene ma sente la mancanza dell'uomo giusto accanto. Cerca un signore adeguato.
Tel. 348. 41.41.2.41

BEL "RAGAZZO" 42 enne, imprenditore, gestisce l'azienda familiare, abita in provincia, alto bel ragazzo, simpatico, cerca la donna giusta per una costruttiva vita insieme.
Tel. 348. 41.41.2.41

CARINA, SPIRITOSA, 62ENNE, portati con sprint e simpatia. Ora è in pensione, ama la casa, cucinare le belle amicizie. Cerca un signore serio, single, distinto con buona cultura, con il qual condividere le proprie vite.
Tel. 348. 41.41.2.41

50ENNE, senza figli, vive sola, snella, bel fisico, dimostra molti anni in meno. Cerca compagno gradevole, simpatico con massima serietà, che desideri anche lui farsi o rifarsi vita affettiva. Se ti interessa un po' questo profilo prova a contattarci!
Tel. 348. 41.41.2.41

45ENNE, alto, ottima presenza, titolare di un bar, di gente ne passa, ne vede e ne conosce, ma non desidera mescolare il lavoro con la vita privata. Cerca seriamente una donna che possa diventare sua moglie, meglio senza figli, con qualche anno in meno per formare una famiglia vera!
Tel. 348. 41.41.2.41

IMPRENDITORE 54ENNE, alto, simpatico, ottima presenza, ha avuto una storia importante anni fa, ma mai un matrimonio, non ha figli e vorrebbe conoscere una donna con la quale avere una storia definitiva e "per sempre"! Se sei una donna da sola anche con figli, non aspettare, contattaci!
Tel. 348. 41.41.2.41

55ENNE, una signora, rimasta vedova anni fa, graziosa con un bel carattere. Ha deciso di dire basta alla solitudine e rifarsi una situazione affettiva serena... la vita è adesso e vale la pena di viverla! **Tel. 348. 41.41.2.41**

65ENNE, imprenditore e uomo d'affari, divorziato, senza impegni familiari, vive solo, a volte all'estero per periodi brevi. Desidera trovare una signora seria, carina dentro e fuori dai bei modi e con semplicità.
Tel. 348. 41.41.2.41

46ENNE, carina, medico, divorziata, benestante, cerca un signore gradevole, brillante, interessato realmente a vita di coppia. Intanto incontratevi, per un aperitivo, un caffè, una pizza, poi si vede... male che vada amici come prima! **Tel. 348. 41.41.2.41**

52ENNE, impiegata, vive in campagna, ma vicino alla città, appassionata di natura, passeggiate, animali e tanti altri mille interessi. Vorrebbe conoscere un uomo preferibilmente senza figli, libero da altri impegni familiari, che desideri legame stabile. Se ci sei ....
Tel. 348. 41.41.2.41

BIONDA BELLISSIMI OCCHI CHIARI, è una donna 57enne, impiegata statale, conduce una vita tranquilla, ha sia hobby semplici che culturali. Cerca un uomo simpatico con iniziativa e voglia di vivere anche se ha anni in più. **Tel. 348. 41.41.2.41**

56ENNE, impiegata, molto giovanile, fisico magro, mora, divorziata da molti anni è stanca di essere sola. Se sei un uomo serio, libero e.... conosciamoci e poi deciderete se continuare la conoscenza.
Tel. 348. 41.41.2.41

Difficile descrivere la donna che vorrei, non è come andare dal falegname e ordinare un mobile... sarebbe troppo facile! Sono un uomo 47enne, dirigente aziendale, divorziato, direi gradevole e benestante... fai tu! **Tel. 348. 41.41.2.41**

VECCHIE scatole di latta pubblicitarie. **339-8337553**

264 Antiquariato

DIPINTI antichi, compro da privati. Serietà. **335-5230431**

Tempo libero

OFFERTE

282 Camper, Roulottes, Tende, Accessori Campeggio

ROULOTTE Knaus Sudwind 550 QK, anno 2007. Condizioni ottime, pari al nuovo. Tenuta in modo maniacale, sempre rimessata al coperto. Letto a castello fisso longitudinale, ampia dinette centrale trasformabile in matr, letto matr. fisso anteriore. Grande toilette con doccia separata, mai usata, antibagno. Tappezzeria nuova, mai usata, in quanto sempre ricoperta da copertine fatte su misura sfoderabili e lavabili. Completa di veranda Con.Ver in ottimo stato. Gomme nuove, giugno 2020. Dim. e pesi: lungh. con timone cm. 754, largh. cm. 248, peso max omologato kg. 1320. Prezzo dopo visione. No perditempo. Tel. ore serali. 340-6896125

Matrimoniali

300 Matrimoniali

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Roberto, ho 60 anni e sono un felice pensionato in piena salute e voglia di vivere. Ho lavorato sempre come agente di commercio. Vorrei accanto una donna da amare profondamente e con la quale vivere la magia della "terza età" con serenità . Ok? **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Fabrizio 47 anni, non mi vergogno a dire che ho pianto quando dieci anni fa mi sono separato e mia figlia e la mia ex si trasferirono lontano. Ora voglio rinascere! Voglio parlare con te con il cuore in mano e farti vedere che il mio desiderio di coppia è serio. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Ognuno ha il diritto ad una seconda opportunità ed io iscrivendomi all'agenzia cerco questo. Mi chiamo Giancarlo, 52 anni, medico, una lunga relazione finita improvvisamente che mi ha devastato, ma ora sento che arriverà anche una dolce e seria compagna per me. Ti aspetto! **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR C'è un impegno che prenderà **VOLENTIERI CON LA MIA PARTNER: QUELLO DI RISPETTARLA E DI AMARLA SEMPRE. E BISOGNA DIMOSTRARLO OGNI GIORNO. SONO FABIO DI 50 ANNI, FUNZIONARIO STATALE, VEDOVO CHE ATTENDE DI VIVERE UN'ALTRA ESPERIENZA POSITIVA DI VITA INSIEME. MI PIACEREBBE POTERTI PARLARE DAL VIVO. TI ANDREBBE DI CONOSCERMI? 059-342919**

AG. LITTLE STAR Non sono più un baldo giovane ma ho ancora il cuore pieno di speranza! Cerco una compagna adatta a me e al mio semplice stile di vita. Mi chiamo Attilio, ho 78 anni e sono una persona tranquilla, vedovo, senza figli. Ho anche un grande cuore. Vuoi conoscermi? **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Cosa ci si può **ASPETTARE DALLA VITA DOPO CHE LA TUA METÀ TI HA LASCIATO PER IL TUO MIGLIOR AMICO? NULLA. IO HO REAGITO, ED ORA QUEL PERIODO È NEL CASSETTO E SONO PRONTO PER UN'ALTRA STUPENDA ED IMPORTANTE STORIA D'AMORE CON LA A MAIUSCOLA. MI CHIAMO MATTEO HO 39 ANNI. 059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Mi sono perso in un folle amore, mi sono sposato e separato, ma sono rimasto a Modena perchè il mio studio dentistico è ben avviato. Mi chiamo Daniele, ho 48 anni, vorrei un figlio, ma soprattutto vorrei avere una donna con la quale vivere ogni istante come se fosse l'ultimo! **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Qui in provincia dove vivo, il passare delle stagioni è scandito dalle foglie che nascono, diventano verdi e poi cadono. Mi chiamo Ernesto, ho 69 anni e vorrei cercare un affetto per vivere in serenità e felicità . Sono un pensionato benestante, in ottima salute e con tanto da dare. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Descriversi non è mai cosa da poco. Più che mai quando vorresti dire il meglio di te! Sono Marco, ho 40 anni, single non felice di esserlo, sto cercando una compagna con la quale ci sia un intenso dialogo e che abbia voglia di una serena vita di coppia. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Ognuno di noi in amore ha una storia da raccontare, la mia è ancora tutta da scrivere. Mi chiamo Gianluca, ho 38 anni, sono un professionista affermato e non aspetto altro che andare a scegliere una casa e una macchina adatte alla famiglia che avremo! Conosciamoci e chissà ! **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Vittorio, ho 35 anni, trovo difficoltoso socializzare nel trambusto dei locali alla moda. A me piace parlare per conoscersi, amo guardare negli occhi perchè sono veramente lo specchio dell'anima. Sono un professionista autonomo, alto, occhi e capelli scuri. Vuoi incontrarmi? Decidi tu dove purchè sia un luogo dove posso ascoltarti! **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Claudio, 65 anni, separato, ex gioielliere. Una vita di lavoro e sacrifici poi sono rimasto vedovo anni fa e da allora la vita ha perso colore, ma adesso posso sperare ancora nel domani con una persona che abbia come me voglia di futuro per fare cose meravigliose! **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Beatrice è una bella ragazza di 41 anni che professionalmente si è saputa imporre per competenza e dedizione e che ora è direttrice di banca. Questo a discapito della sua vita privata che la vede single ormai da tempo. Alta, snella, sguardo dolcissimo, persona positiva, diretta, con tanta voglia di viaggiare. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Sono Barbara, 32 anni e vorrei tanto conoscere un ragazzo che mi facesse risvegliare quell'interesse per l'amore che ho perduto per colpa di un rapporto falso e opportunista finito da tre anni. Non è facile ma la speranza è l'ultima a morire e io voglio vivere il mio futuro non da single! **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Ciao, mi chiamo Antonella, ti dico i miei anni anche se proprio non li dimostro: 39. Sono un'infermiera professionale, non ho figli, amo la casa, i fiori, le serate con amici. Le ragazze come me sono "fuori moda" ma credo che i valori non abbiano "mode". Desidero una famiglia tutta mia. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di cambiare e infatti ho cambiato lavoro e ho scelto di pensare al mio futuro. Mi chiamo Alessandra, ho 48 anni e sono alla ricerca di un compagno serio e simpatico. Mi piace pensarmi impegnata a coccolare il mio uomo con mille pensierini! **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Sofia, 43 anni, dermatologa troppo presa da mille impegni professionali per pensare all'amore; troppo tardi? No assolutamente! Ottima posizione, un corpo ancora in perfetta forma, un viso con due occhi che esprimono tutta la sua carica vitale. Che ne dici di un happy hour con lei? **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR 28enne, commessa di nome Sabrina, ci ha chiesto se esiste ancora un uomo giovane che ha intenzioni serie e con il quale progettare una vera famiglia. Certo che esiste! Non sono tutti farfalloni, ci sono anche uomini giovani che vogliono costruire qualcosa di importante con una ragazza seria e determinata. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Paola, ha 59 anni ed è una donna veramente in gamba, rimasta vedova molto presto, ha cresciuto il suo unico figlio ed ora che è autonomo e vive all'estero, cerca un uomo serio. Curatissima, laureata, elegante, sempre molto garbata, passione per la sua casetta al mare. Ideale per una persona, professionalmente affermata. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Semplice e modesta, si definisce Gloria, una signora di 68 anni, pensionata, vedova, che ha sempre fatto la commerciante e che ora vive sola. L'affetto della figlia e del nipote le danno gioia ma non le riempiono il cuore. Vuole vivere momenti speciali con il suo lui anche facendo cose semplicissime. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR La vita è un tempo limitato per viverla da soli o in modo sbagliato. Non voglio buttare via l'esperienza passata ma desidero utilizzarla per rendere la mia vita e quella del mio futuro compagno un percorso ricco di soddisfazioni. Mi chiamo Caterina, ho 54 anni, sono bruna, occhi verdi e tanta carica vitale. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Marcella, 70 anni, ex artigiana, vedova. Quando ero giovane avevo poco tempo. Ora che potrei godermi la vita non ho più nessuno con cui farlo. Ho i figli già sistemati e una casa tutta mia, ma la solitudine mi blocca. Mi piacerebbe conoscere un uomo con cui riprendere a vivere. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Emanuela, ho 40 anni, faccio la giornalista e come per tutti nella mia vita si sono alternati amori e dolori. Vitale, senza grilli per la testa, sono una single che non lo vorrebbe essere perchè credo nell'amore e spero che questo anno me lo porterà . Cerco semplicemente un uomo maturo. **059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Sono una 73enne di nome Cinzia, alta, snella, economicamente autonoma, molto curata perchè dalla cura della propria persona nasce il rispetto per gli altri. Mi piace viaggiare, la compagnia di gente allegra, amo anche cucinare. Anche alla mia età credo che un uomo con cui fare tutto ciò **CI SIA! 059-342919 348-9579692**

AG. LITTLE STAR Mi chiamo Giulietta e ho 51anni, sono stata sposata felicemente. Ora sono una donna autonoma, soddisfatta dei sacrifici, con un figlio splendido e indipendente. Ma la mancanza di un compagno ogni giorno si fa più pressante. Ho l'entusiasmo di una giovane ragazza per affrontare ancora una vita in coppia! **059-342919 348-9579692**

AG. MEETING CENTER E' un bel signore di 69 anni, giovanile in gamba, rimasto vedovo anni fa desidera ritrovare un'affettività importante con una donna seria sincera, motivata quanto lui. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Mi ritengo una persona sentimentalmente generosa, ho 34 anni, sono celibe, diplomato, ho un buon lavoro e sto cercando una ragazza semplice, sentimentale, affettuosa e simpatica, non conta tanto l'aspetto esteriore quanto il carattere. Spero di non dover aspettare a lungo! **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER 45enne separata, mora, occhi scuri, elegante e raffinata ma anche estremamente sensibile e affettuosa, di buona cultura, cerca partner adeguato, posizionato, maturo ma come lei estremamente giovanile per dividere la quotidianità e la voglia di stare insieme. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER 51enne libero professionista, vedovo da anni con figli indipendenti, vive solo. Apprezza la sincerità , odia l'arroganza e l'egoismo. Nella compagna che cerca vorrebbe trovare bellezza interiore ed esteriore, carattere dolce e voglia di costruire un solido legame. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER La prima cosa che guardo in uomo è l'aspetto, sarei ipocrita se asserissi il contrario ma per colpirmi davvero devi avere forte personalità , cultura, passione in ogni cosa che fai. Io ho 39 anni, separata, economicamente indipendente, attraente. Spero ci incontreremo presto. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER A 43 anni la vita può **OFFRIRE ANCORA MOLTO A UNA DONNA, SOPRATTUTTO QUANDO I FIGLI GIÀ GRANDI STANNO PRENDENDO ORMAI LE LORO STRADE, SI FA LARGO INSISTENTEMENTE IL DESIDERIO DI AMARE ANCORA, DI SENTIRSI DESIDERATA, AMATA, ASCOLTATA. NON È FACILE RICOMINCIARE DA ZERO MA CI METTERÀ TUTTA ME STESSA. Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Cercasi disperatamente amore! Dopo una lunga relazione finita male parecchio tempo fa, non ricordo nemmeno più cosa si provi ad avere un compagno tranquillo, una vita serena e un affetto sincero. Ho 51 anni e cerco un uomo molto semplice e tranquillo per progetti seri e duraturi. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Un po' colpa mia, un po' colpa suaâ€¦ perchè le relazioni finiscono? Chi lo sa, l'importante è non perdere la fiducia e guardare avanti con ottimismo. Ho 44 anni, sono un po' timido, lavoro in proprio, sono alto, longilineo, occhi verdi, desidero una compagna semplice e sincera, per la vita. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER 30 enne, graziosissima, separata senza figli, operaia, una ragazza semplice, tranquilla, legata ai valori tradizionali. Vorrebbe incontrare max 40 enne, libero, piacevole, seriamente intenzionato a costruire un futuro a due. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Libero professionista 46 enne, divorziato, brillante e simpatico, intenzionato a trovare la donna giusta per iniziare un sereno rapporto sentimentale, ti cerca sensibile, graziosa, comprensiva, seria. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Raffinata ed elegante 50 enne, nubile, carina, dinamica, sportiva, capace di apprezzare la semplicità ed i valori reali, incontrerebbe signore gentile, educato, seriamente intenzionato ad iniziare relazione duratura e sincera. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Una voce fuori dal coro. Ti cerco semplice, tranquilla, sincera, sensibile, simpatica, anche separata purchè senza figli, seriamente disposta ad impegnarti in una relazione. Ho 33 anni, sono celibe, alto, sportivo, se desideri conoscermi, chiama! L'aspetto fisico non è importante, la serietà sì. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Ho un buon lavoro che mi permette una vita serena, ho tante amicizie, una bella casa che vorrei dividere con una compagna adeguata. Vorrei conoscerti se sei leale, sincera, graziosa, ma contano di più i valori morali, io sono divorziato 40 enne, senza figli. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER 60 anni, vedova, una donna in gamba, piacente, dolcissima che conosce il sacrificio ed il valore della famiglia, vorrebbe incontrare un uomo serio con buon carattere e ricco di sentimenti sinceri per ricominciare una vita a due. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER 35 enne, laureato in ingegneria, di lui oltre alla bella esteriorità colpiscono la grande determinazione e la forza di carattere, ha un'ottima posizione professionale ed un grande desiderio di avere accanto una compagna. Se hai buona cultura e voglia di un legame autentico, potresti essere tu. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Ha 47 anni, è commerciante, separato, vive in provincia, alto, sportivo, di mentalità aperta, simpatico ed estroverso, si è rivolto a noi per incontrare una donna piacevole, dinamica, sincera, convinta che la vita in due possa essere più bella. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Ha 45 anni ma ha ancora l'aspetto della ragazza, sarà il suo carattere aperto, il suo bel sorriso o il suo fisico longilineo. Vive sola, non ha figli, lavora come operaia. Cerca per iniziale seria amicizia ed eventuale storia importante, un uomo valido, gradevole, davvero motivato a conoscerla. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER So di non essere bellissima, ma credo di essere comunque gradevole, lavoro come commessa, ho 34anni, in breve sono come tante altre ragazze! Mi sono rivolta a Meeting Center perchè desidero serie opportunità d'incontro. Se sei un uomo max 45enne, libero, intenzionato a costruirti una nuova vita affettivaâ€¦ sono qui! **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Laureato in ingegneria 35enne, celibe, è un bel ragazzo, il suo carattere allegro a volte è celato da un po' di timidezza ma non appena si trova a proprio agio svela tutta la propria simpatia. Ti cerca carina, possibilmente libera da vincoli familiari e senza figli come lui, con buona cultura e voglia di costruire qualcosa d'importante. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Amo viaggiare, il mare, soprattutto passeggiare con accanto la ragazza dei miei sogni. Sono celibe, ho 31 anni, alto, laureato, ti cerco leale, romantica e perchè no, anche dolce e carina. Una nuova stagione è alle porte con tante occasioni per frequentarci se ti và proviamo. **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER E' un uomo 40enne, medico, mai sposato, senza figli, libero professionista, ha molti argomenti di conversazione ed i più svariati interessi, cerca così una compagna affettuosa e carina, adeguata a lui. Se questa inserzione ti può **INTERESSARE, NON INDUGIARE. Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Mora, alta, a un primo sguardo può **APPARIRE INAVVICINABILE INVECE È UNA DONNA DOLCE E ALLA MANO, 43 ANNI, UN LAVORO CHE RICHIEDE UMANITÀ E SPIRITO DI SACRIFICIO, PURTROPPO VEDOVA DA MOLTI ANNI, SENZA FIGLI. CONOSCEREBBE UN UOMO COLTO, CHE ESPRIMA CARISMA E DALLA PERSONALITÀ INTENSA. Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Chissà che questo modo di conoscerci non mi porti il grande amore! Ti sto cercando, carina, libera e simpatica. Ho 37 anni, celibe, ho una buona posizione economica, diversi interessi. Ti aspetto! **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER Separata, alta, graziosa, semplice, ha una figlia, ma non dispera di incontrare un uomo capace di apprezzare il piacere di avere una famiglia . **Tel. 348-4141241**

AG. MEETING CENTER E' celibe, piacevole, posizionato, 34 enne, ha tante amicizie, è felice ? Non perfettamente perchè ancora non ha incontrato la donna giusta per lui ! Se sei libera e stanca di aspettare. Aiutati, contattaci forse è l'opportunità giusta! **Tel. 348-4141241**

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI

CONTRIBUTI 2021

RICHIESTE DI CONTRIBUTO
NEI SETTORI DI INTERVENTO DEL **DPP 2021**

BANDO + CULTURA

BANDO + SOCIALE

ISCRIZIONI ON-LINE
su
www.fondazionecrcarpi.it

dal 15 OTTOBRE al 16 NOVEMBRE 2020

INFORMAZIONI SU: www.fondazionecrcarpi.it e fondazione cr carpi